







Coeclerici SpA

Sede Legale:

Piazza Generale Armando Diaz 7, 20123 Milano

Partita IVA, Codice Fiscale e Registro delle imprese di Milano:

00269690103

Repertorio Economico Amministrativo 1761693

Direzione e coordinamento: Finanziaria Cocler S.A.p.A. di Paolo Clerici e Figli

INDICE

Lettera del Presidente		3
Cariche Sociali		6
Struttura del Gruppo		7
Relazione degli Amministratori	▼	
	Risultati consolidati	10
	Divisione Trading	11
	Divisione Mining	13
	Divisione Logistics	14
	La Capogruppo	15
	Attività di ricerca e sviluppo	16
	Azioni proprie e della società controllante	16
	Rapporti con imprese controllanti e correlate	16
	Principali rischi ed incertezze	16
	Ambiente e sicurezza	16
	Relazione sul governo societario	17
	Evoluzione prevedibile della gestione	22
Bilancio Consolidato	▼	
	Stato patrimoniale	26
	Conto economico	27
	Prospetto dell'utile complessivo	27
	Movimentazione patrimonio netto	28
	Rendiconto finanziario	29
Note al Bilancio Consolidato	▼	
	Principi per la predisposizione del bilancio	32
	Principi di consolidamento	33
	Criteri di valutazione	34
	Area di consolidamento	39
	Altre informazioni	40
	Note al bilancio consolidato	40
	Allegato 1 - Elenco delle imprese consolidate	71
	Allegato 2 - Raffronto patrimonio netto	72
	Glossario tecnico	73
Relazioni	▼	
	Relazione della Società di Revisione	76
	Relazione del Collegio Sindacale	78
Sedi		82

GRUPPO COECLERICI IN BREVE

589_{ml}

Fatturato

232_{ml}

Investimenti
negli ultimi 5 anni

10

Paesi

1.013

Dipendenti



SIGNORI AZIONISTI,

nel corso del 2012 l'andamento dell'economia mondiale ha complessivamente confermato ed aggravato la situazione di debolezza già riscontrata nel 2011. I flussi commerciali hanno ristagnato e nonostante i segnali di rafforzamento in alcuni paesi emergenti nei mesi finali dell'anno, le prospettive di crescita globale rimangono soggette a considerevole incertezza. Quest'ultima è legata soprattutto all'evoluzione della crisi nell'area dell'euro e alla gestione degli squilibri del bilancio pubblico negli Stati Uniti. La debolezza del quadro congiunturale e l'incremento delle estrazioni nel Nord America del cosiddetto shale gas, il metano estratto dalle rocce e dalla sabbia, hanno spinto al ribasso il prezzo del carbone di circa il 20% rispetto all'anno precedente.

Tale decremento di prezzo, se da una parte erode i margini delle vendite, dall'altra dovrebbe confermare il continuo incremento della domanda mondiale di carbone aprendo per il Gruppo Coeclerici interessanti possibilità di sviluppo per il futuro.

Alla luce di tale difficile contesto macroeconomico, il Vostro Gruppo ha registrato un fatturato pari a Euro 589 milioni ed un utile netto che si attesta a Euro 15 milioni. Tali importanti risultati sono stati raggiunti grazie ai maggiori quantitativi estratti nell'ambito della divisione Mining, che hanno avuto l'effetto di contenere l'impatto derivante dal decremento significativo del prezzo del carbone, e grazie agli importanti risultati ottenuti dalla divisione Logistics e ad una sempre crescente efficienza operativa.

La divisione Logistics evidenzia un'importante crescita del fatturato (+47%) attestandosi a Euro 50 milioni. La piena operatività dell'unità Bulk Zambesi in acque mozambicane, alla quale si è aggiunta a partire dal mese di aprile anche l'unità Bulk Limpopo, sono state la spinta al miglioramento dei risultati, a cui vanno aggiunte le ottime performance generate dalla Bulk Pioneer e dalla Bulk Irony, quest'ultima impegnata anche in operazioni di allibo per il cliente Ilva di Taranto oltre che con il cliente abituale Lucchini SpA.

Sul fronte degli investimenti continua la costruzione e messa in operazione di nuove unità. Nel mese di marzo, come sopra commentato, è stata consegnata la nave Bulk Limpopo, seconda delle due unità gemelle del valore unitario di 75 milioni di dollari, ora operativa in Mozambico a servizio del colosso minerario Vale. Nell'ambito della joint venture indonesiana sono state consegnate rispettivamente in marzo e dicembre le unità Bulk Borneo e Bulk Celebes.

Sotto il profilo finanziario, invece, la joint venture indonesiana ha siglato in dicembre un importante accordo di finanziamento con primari istituti bancari per USD 57,8 milioni, garantito 50% da SACE, al fine di finanziare parzialmente l'acquisto delle quattro unità impiegate per conto di PT Berau Coal, quinto produttore ed esportatore di carbone in Indonesia e cliente strategico per i piani di crescita di Coeclerici in Asia, anche alla luce delle prospettive positive di medio-termine per il mercato del carbone nella regione. L'attività estrattiva di minerali e fonti energetiche è una voce importante nell'economia indonesiana: alimentata dal costante aumento dei consumi connessi allo sviluppo sociale e industriale del paese, contribuisce al 22% degli investimenti diretti esteri (pari a USD 19 miliardi nel 2011) e al 33% dell'export (USD 66,5 miliardi). La domanda delle principali economie emergenti asiatiche, Cina e India in primis, fa del carbone la principale materia prima esportata dal paese, pari al 13,4% delle esportazioni totali.

Dal canto suo la divisione Trading ha riportato un aumento dei volumi movimentati del 22% rispetto al 2011. In un contesto di difficoltà ed incertezza, si registrano performance più deboli rispetto agli esercizi precedenti ma pur sempre positive grazie alla capacità del management di calmierare il rischio e contenere i costi.

Per finire, la divisione Mining, con un aumento delle vendite di oltre il 30%, consentito da una produzione che nell'anno 2012 ha ampiamente superato il milione di tonnellate, ha realizzato un risultato netto positivo nonostante i prezzi del carbone in discesa minassero la profittabilità del business. Tale risultato è stato possibile grazie all'efficienza estrattiva raggiunta negli anni che ha consentito una più accurata razionalizzazione dei costi; allo stesso tempo la politica di copertura dei prezzi di vendita del carbone ha permesso di minimizzare l'effetto dell'andamento al ribasso dei prezzi.

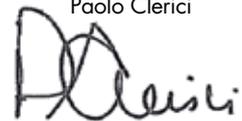
In un'ottica di potenziamento ed allargamento della presenza in un mercato di sicuro interesse quale quello statunitense, a fine gennaio è stata aperta una nuova sede a Miami attraverso la costituzione della società Coeclerici Americas LLC e, a fine dicembre, il Gruppo ha acquistato il controllo di Coeclerici Coal Network LLC attraverso l'acquisizione delle attività di Coal Network Inc. La società opera nel mercato del trading domestico di carbone nella regione dei fiumi Ohio e Mississippi. Tali operazioni consentono al Gruppo di accrescere il proprio ruolo nel mercato statunitense sia dal lato della domanda sia da quello dell'offerta di carbone, in quanto i bacini carboniferi americani rappresentano una delle fonti più importanti nel panorama mondiale.

A conferma dello sforzo di conseguire una più efficiente organizzazione societaria, mi preme a questo punto sottolineare che nel maggio 2012 la Vostra Società si è aggiudicata il premio Ambrogio Lorenzetti per la governance societaria, prestigioso riconoscimento conferito alle società non quotate che si sono distinte negli ultimi tre anni per aver adottato buone pratiche di gestione aziendale, attraverso una corretta ed efficace struttura ed attività di governance. In particolare la Vostra Società è stata selezionata per aver saputo rafforzare la componente indipendente all'interno del Consiglio di Amministrazione e per aver adottato un sistema evoluto di controllo di gestione.

Cogliamo l'occasione per ringraziare il management e tutti i collaboratori del Gruppo per il costante impegno prodigato ed i risultati raggiunti.

Milano, 26 marzo 2013

Presidente e Amministratore Delegato
Paolo Clerici



BLACK HEART,
GREEN SKIN.



CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Membri del Comitato Esecutivo	Paolo Clerici	Presidente e Amministratore Delegato
	Corrado Papone	Vice Presidente
	Antonio Belloni	Consigliere
	Nicolò Dubini	Consigliere
	Giovanni Jody Vender	Consigliere
	Rosario Alessandrello	Consigliere
	Pasquale Cardarelli	Consigliere
	Giorgio Cefis	Consigliere
	Andrea Clavarino	Consigliere
	Giacomo Clerici	Consigliere
	Hugh Charles Blagden Malim	Consigliere
	Riccardo Perissich	Consigliere
	Lupo Rattazzi	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

Collegio Sindacale

Guglielmo Calderari di Palazzolo	Presidente
Maurizio Dragoni	Sindaco effettivo
Isabella Resta	Sindaco effettivo
Nicola Iberati	Sindaco supplente
Antonino Foti	Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

Società di Revisione

Deloitte & Touche SpA	
-----------------------	--

Il mandato alla società di revisione è stato deliberato per il triennio 2012/2014.

STRUTTURA DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2012

COECLERICI SPA

LOGISTICS DIVISION

100% Coeclerici Logistics SpA

100% Coeclerici Logistics Partecipazioni Srl

100% Shipping Services Srl

80% Terminal Offshore Piombino SpA

100% Coeclerici Mozambico SpA

100% Capo Noli Transportes Maritimos Lda

90% Bulguasare De Venezuela SA

70% Logconversion Transportes Maritimos Lda

49% PT Pelayaran Logistik Konversi Indonesia

49% PT Asian Bulk Logistics

86,4% CGU Logistic Limited

80% CC Black Sea Bulk Srl

100% LLC Coeclerici Logistics Russia

100% CCL Malta Limited

50% Kyla Holding Limited

100% Kyla Logistics Limited

TRADING DIVISION

100% Coeclerici Coal and Fuels SpA

100% Coeclerici Asia (Pte) Ltd

100% PT Coeclerici Indonesia

100% Coeclerici Compagnie SA

100% Rozco

49% Ooo Delta Property

100% Taylepskoe

99% LLC Coeclerici Russia

100% Coeclerici Americas Real Estate Inc.

90% Coeclerici Americas LLC

51% Coeclerici Coal Network LLC

MINING DIVISION

100% Ooo Kisk

100% Ooo Razrez

100% Ooo PtU

100% LLC Zapadny

Sono escluse le società non operative o in liquidazione



CODECLERICI

CC

CC

ABB

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

- 10 Risultati consolidati**
 - 11 Divisione Trading**
 - 13 Divisione Mining**
 - 14 Divisione Logistics**
 - 15 La Capogruppo**
 - 16 Attività di ricerca e sviluppo**
 - 16 Azioni proprie e della società controllante**
 - 16 Rapporti con imprese controllanti e correlate**
 - 16 Principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto**
 - 16 Ambiente e sicurezza**
 - 17 Relazione sul governo societario**
 - 22 Evoluzione prevedibile della gestione**
-



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

RISULTATI CONSOLIDATI

Di seguito si evidenziano alcuni dei principali indicatori di natura economica e la relativa comparazione con il bilancio consolidato 2011 e 2010 secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (dati in migliaia di Euro):

	2012	2011	2010
Fatturato	589.168	582.953	468.520
Ebitda	39.494	44.974	33.523
Ebit	23.550	34.094	26.303
Risultato Netto	14.965	17.879	16.674
Risultato Netto di Competenza di Gruppo	13.783	16.229	14.473
Immobilizzazioni	186.080	188.218	146.020
Capitale Circolante Netto	61.995	68.801	41.392
Capitale Investito Netto	248.075	257.019	187.412
Patrimonio Netto di Gruppo	77.384	75.221	64.440
Patrimonio Netto di Terzi	8.516	6.827	6.527
Posizione Finanziaria Netta	162.175	174.971	116.445
Fonti di Finanziamento	248.075	257.019	187.412
Flusso monetario da attività operative	27.963	237	1.875
Flusso monetario da attività di investimento	(14.567)	(54.106)	(77.648)
Flusso monetario da attività di finanziamento	(11.171)	49.330	75.337
ROE	18%	23%	24%
ROI	9%	15%	18%
DEBT/EQUITY	189%	213%	164%

Il conto economico consolidato presenta un incremento del fatturato di Euro 6,2 milioni, un lieve decremento dell'Ebitda (-12%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente ed una riduzione dell'Ebit (-30%) attestandosi ad Euro 23,5 milioni, influenzato dalle ottime performance del Settore Logistics (Euro 14,6 milioni) e dall'ammortamento delle nuove unità navali.

In particolare, il risultato netto pari a Euro 14,9 milioni, risulta in diminuzione rispetto agli Euro 17,8 milioni dell'esercizio 2011. Tale decremento è stato principalmente generato dalla significativa riduzione del prezzo del carbone, che nonostante i maggiori quantitativi estratti e movimentati, ha eroso i margini delle divisioni Mining e Trading.

La situazione patrimoniale di Gruppo evidenzia un attivo immobilizzato sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente ed una diminuzione della posizione finanziaria netta di Euro 12,7 milioni soprattutto grazie al miglioramento della posizione finanziaria della divisione Logistics ed all'incremento delle disponibilità liquide della Capogruppo.

Il rapporto Debt/Equity risulta diminuito da 2,13 a 1,89 al 31 dicembre 2012, ed è ampiamente sotto la soglia limite (covenant finanziario) definita nella linea sindacata.

589 ml

Fatturato del Gruppo
nell'esercizio 2012

Di seguito si evidenzia il dettaglio del fatturato del Gruppo Coeclerici per area geografica al 31 dicembre 2012:

FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA



DIVISIONE TRADING

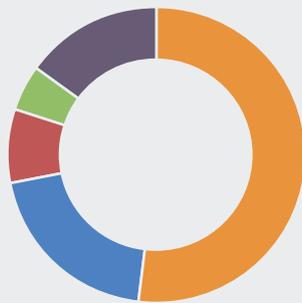
	2012	2011	2010
Tonnellaggio movimentato	6.194.275	5.092.531	4.508.710
Fatturato	529.644	542.148	437.348
Ebitda	5.745	18.353	21.001
Ebit	5.541	18.153	20.826
Risultato Netto	4.273	18.324	12.737
Capitale Investito	87.525	92.093	75.048
Patrimonio Netto	18.028	36.726	26.322
Posizione Finanziaria Netta / (Disponibilità)	69.497	55.367	48.726

Nel 2012 la divisione Trading, nonostante la crescita dei volumi movimentati rispetto al periodo precedente, realizza un risultato operativo minore direttamente collegato ad un andamento del mercato del carbone in discesa. Tale minore marginalità si riflette su tutte le società della Divisione che soffrono la difficoltà di concludere deal altamente profittevoli in un mercato così sfidante ed incerto.

La composizione delle vendite, sotto illustrata, vede principalmente la crescita in valori assoluti e percentuali dello steam coal indonesiano da parte della controllata Coeclerici Asia (Pte) Ltd, iniziato a fine 2011 e rafforzatosi nel corso del 2012, ed anche del coking coal e PCI australiano. In controtendenza, il coke non è stato performato a causa del mercato non ricettivo, mentre le quantità dello steam coal russo da Murmansk restano comunque superiori ai livelli minimi contrattuali che ci vincolano al porto. Per gli altri prodotti si confermano in linea di massima le percentuali dell'anno precedente.

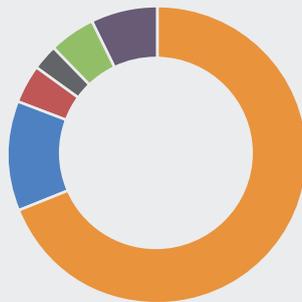
Di seguito la comparazione delle tonnellate movimentate per tipologia di prodotto:

FY 2012



Steam Coal russo	52%
Steam Coal altro	20%
Coking Coal	8%
Petcoke	5%
PCI	15%

FY 2011

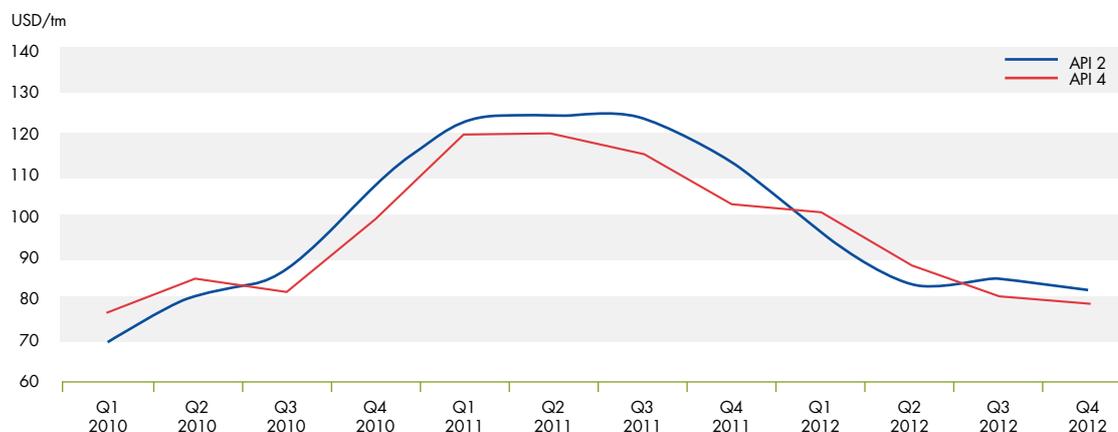


Steam Coal russo	69%
Steam Coal altro	12%
Coking Coal	4%
Coke	3%
Petcoke	5%
PCI	7%

La contrazione del risultato netto in rapporto agli esercizi precedenti riflette la difficile dinamica dei prezzi al ribasso e le difficoltà commerciali affrontate. A tale risultato concorrono la ripresa nel 2012 della controllata asiatica con volumi movimentati in aumento rispetto all'anno precedente anche se non accompagnati da una marginalità eccellente, la conferma anche per il 2012 del business di petcoke con il Brasile, con margini commerciali allineati a quelli dello scorso anno, e le vendite di carbone russo da Murmansk anche se con margini inferiori all'anno precedente.

Si sottolinea, inoltre, che la razionalizzazione e la politica di contenimento dei costi ha permesso di mitigare il gap dei minori risultati commerciali rispetto all'anno precedente.

Il decremento medio dei prezzi del carbone rispetto all'anno precedente è pari al 24% sull'API#2 e al 20% sull'API#4. Di seguito l'evoluzione dei principali indici del mercato del carbone negli ultimi tre esercizi:



API2 = prezzo carbone CIF (comprensivo costo nolo) - sbarco ARA (Amst-Rott-Anv)

API4 = prezzo carbone FOB (senza costo nolo) - porto Richards Bay (S.Afr.)

	2012	2011	2010
API#2 INDEX – medio	93	122	92
API#4 INDEX – medio	93	116	92

I maggiori prefinanziamenti concessi ai fornitori di materie prime a fine anno, uniti ai minori risultati ottenuti, hanno generato un deterioramento della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2011.

DIVISIONE MINING

	2012	2011	2010
Tonnellaggio movimentato	1.042.970	794.134	602.275
Fatturato	38.008	38.738	23.497
Ebitda	13.727	17.063	11.690
Ebit	6.472	11.097	7.681
Risultato Netto	3.901	6.695	5.225
Capitale Investito	27.862	22.958	17.442
Patrimonio Netto	20.847	18.770	18.914
Posizione Finanziaria Netta / (Disponibilità)	7.015	4.188	(1.472)

Il 2012 per la divisione Mining è stato un anno significativo in quanto è stato ampiamente superato il milione di tonnellate prodotte grazie ai proficui investimenti effettuati in tecnologia ed innovazione ed alla razionalizzazione ed efficienza nell'organizzazione industriale ottenuta dopo l'esperienza acquisita a seguito dell'entrata in un nuovo settore per il Gruppo. Complessivamente sono state prodotte 1.102.860 tonnellate di carbone (818.146 tonnellate nel 2011) e commercializzate 1.042.970 (794.134 tonnellate nel 2011).

1,1 ml

Tonnellate prodotte
dalla divisione Mining
nell'esercizio 2012

Il fatturato, nonostante tali volumi, è pressoché allineato al 2011 ed è direttamente influenzato negativamente dalla progressiva caduta dei prezzi del carbone nel corso dell'anno. La principale destinazione del prodotto è relativa all'export (ca. 83%), mentre il mercato domestico assorbe il restante 17%. L'Ebit della divisione è positivo nonostante lo scenario altamente sfidante ed è espressione della vincente politica di contenimento e razionalizzazione dei costi nonché della maggiore efficienza ed efficacia produttiva che l'azienda sta maturando negli anni. A tale importante risultato, considerata la discesa dei prezzi, concorre l'operazione di copertura effettuata principalmente nel 2011 sulle vendite 2012 mediante la sottoscrizione di strumenti volti a fissare il prezzo per circa il 30% delle vendite di carbone destinato all'esportazione.

Sotto il profilo patrimoniale, il piano degli investimenti perfezionato nel corso del 2011 (al fine di portare la capacità produttiva a 1,1 milioni di tonnellate nel 2012) ha avuto un impatto in termini di aumento del capitale investito. I fondi allocati su questo piano di sviluppo sono stati prevalentemente finanziati tramite banche ed investiti in moderne tecnologie minerarie, nuovi mezzi per massimizzare la capacità estrattiva di carbone e per la movimentazione della terra, strumenti di safety technology e spese per progetti futuri sempre orientati alla massimizzazione delle potenzialità del sito minerario.

L'incremento dell'indebitamento verso il sistema bancario è dovuto principalmente agli investimenti, sia a breve sia a lungo termine, effettuati dalla divisione per l'acquisto di nuovi mezzi destinati alla produzione mineraria, aggravato anche dal minor fatturato prodotto in relazione ai più bassi prezzi del carbone.

DIVISIONE LOGISTICS

	2012	2011	2010
Tonnellaggio movimentato	9.068.553	9.748.966	9.210.139
Fatturato	49.645	33.607	25.216
Ebitda	22.370	13.122	4.284
Ebit	14.660	9.066	1.809
Risultato Netto	11.061	5.658	4.511
Capitale Investito	149.658	153.617	109.362
Patrimonio Netto	48.510	38.094	34.982
Posizione Finanziaria Netta	101.148	115.523	74.380

La diminuzione del tonnellaggio movimentato di 0,7 milioni di tonnellate è la diretta conseguenza delle difficoltà riscontrate in Venezuela nell'ambito dell'attività di estrazione dal cliente statale Carbones del Guasare, influenzato dalle turbolenze politiche che hanno destabilizzato le politiche di investimento nel paese. Questa flessione del tonnellaggio movimentato non ha però influenzato la crescita del fatturato (+47%), realizzata soprattutto grazie al positivo impatto delle attività svolte nell'ambito del contratto con il cliente Vale Mozambico basato su tariffa giornaliera, invece che su tonnellate movimentate.

L'Ebitda della divisione Logistics, pari a Euro 22,4 milioni, riflette sostanzialmente il trend positivo delle attività sopra citate al quale nel 2012 si è aggiunta l'operatività dei nuovi mezzi Bulk Limpopo e Bulk Borneo.

Il dato patrimoniale evidenzia soprattutto come le buone performance ottenute hanno contribuito al miglioramento della posizione finanziaria netta di circa Euro 14,3 milioni a parità di capitale investito, quest'ultimo influenzato dagli investimenti effettuati per la costruzione delle navi nell'ambito dei già citati progetti in Mozambico e Indonesia.

+ 5,6 ml

Incremento dell'Ebit
della divisione Logistics

La flotta della divisione Logistics risulta al 31 dicembre 2012 così composta:

	SOCIETÁ	TPL	ANNO COSTRUZIONE
Bulk Kremi I	OOO Coeclerici Logistics Russia	14.364	1973
Bulk Irony	Terminal Offshore Piombino SpA	13.658	2002
Bulk Pioneer	PT Pelayaran Logistik Konversi Indonesia	5.974	2005
Bulk Zambesi	Coeclerici Mozambico SpA	54.400	2011
Bulk Limpopo	Coeclerici Mozambico SpA	54.400	2012
Bulk Celebes	PT Asian Bulk Logistics	11.470	2007
Bulk Java	PT Asian Bulk Logistics	11.838	2011
Bulk Borneo	PT Asian Bulk Logistics	11.838	2012
Bulkwayuù	Bulkguasare de Venezuela SA	64.400	1978
Lancia Matias	Bulkguasare de Venezuela SA	N/A	2010
Lancia Sophie	Bulkguasare de Venezuela SA	N/A	2010
Lancia Jack C.	Bulkguasare de Venezuela SA	N/A	2010

LA CAPOGRUPPO

	2012	2011	2010
Fatturato	6.665	6.436	5.334
Ebitda	(2.375)	(3.769)	(3.925)
Ebit	(3.150)	(4.432)	(4.486)
Risultato Netto	9.072	11.209	19.491
Capitale Investito	56.216	74.472	64.522
Patrimonio Netto	71.701	74.579	69.711
Posizione Finanziaria Netta / (Disponibilità)	(15.485)	(107)	(5.189)

La Coeclerici SpA ha continuato a svolgere, nel corso del 2012, il suo ruolo di guida del Gruppo Coeclerici, lasciando alle due sub-holding, Coeclerici Logistics SpA e Coeclerici Coal and Fuels SpA, possedute interamente, l'operatività nei settori di attività della logistica portuale, del trading di materie prime e del mining.

Come in passato la Capogruppo ha svolto nel corrente esercizio l'importante ruolo di coordinamento delle attività gestionali delle controllate, nonché della finanza di Gruppo, di organizzazione e sviluppo delle risorse umane, di direzione amministrativa e di assistenza legale e societaria. In quest'ottica si segnala che a maggio 2012 è stato implementato il Cash Pooling con un primario istituto di credito italiano al fine di ottimizzare la gestione della liquidità del Gruppo.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo effettua attività di sviluppo prevalentemente commerciale, con particolare riferimento ai settori Logistics e Trading. L'attività nel settore Logistics è concentrata sulla ricerca e sullo studio di nuovi progetti, legati ad operazioni di trasporto e trasbordo di materie prime. Tutti i costi di ricerca e sviluppo sono direttamente imputati al conto economico.

AZIONI PROPRIE E DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

La Capogruppo non detiene azioni né proprie né della società controllante.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E CORRELATE

Il Gruppo ha in essere con la controllante diretta Finanziaria Cocler S.A.p.A. di Paolo Clerici e Figli rapporti pertinenti la procedura di consolidato fiscale a cui la Vostra Società aderisce, e di cui Finanziaria Cocler S.A.p.A. di Paolo Clerici e Figli riveste la posizione di consolidante. Il credito a tale titolo al 31 dicembre 2012 verso Finanziaria Cocler S.A.p.A. di Paolo Clerici e Figli è commentato nelle Note al Bilancio. Inoltre è in essere un contratto di locazione immobiliare tra la Vostra Società e la controllante diretta Finanziaria Cocler S.A.p.A. di Paolo Clerici e Figli in riferimento agli uffici di Piazza Generale Armando Diaz, 7 – Milano.

Ai sensi di quanto previsto dal quinto comma dell'art. 2497 bis del Codice Civile, si precisa che le relazioni intercorse con Finanziaria Cocler S.A.p.A. di Paolo Clerici e Figli, che esercita l'attività di direzione e coordinamento della Vostra Società, hanno riguardato esclusivamente rapporti limitati alla locazione immobiliare, regolata alle normali condizioni di mercato, come descritto nelle Note al Bilancio.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

I principali rischi connessi alle attività del Gruppo, monitorati e gestiti da Coeclerici SpA e dalle sue controllate sono i seguenti:

- il rischio mercato derivante dall'esposizione alla volatilità dei prezzi delle commodity;
- il rischio mercato derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di cambio;
- il rischio mercato derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse;
- il rischio credito derivante dalla possibilità di default di una controparte;
- il rischio liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni assunti;
- il rischio politico, risultante dallo svolgimento di attività operative in paesi per i quali possano sussistere, di volta in volta, elementi di incertezza riconducibili a specifiche situazioni politico-sociali;
- il rischio di perdita, totale o parziale, dei mezzi utilizzati per l'espletamento dell'attività precipua alla divisione Logistics, e il rischio di danni causati da tali mezzi nel corso dell'attività stessa.

Si rimanda alla "Nota 27 – Informativa in merito ai rischi che caratterizzano l'attività del Gruppo" per maggiori dettagli.

AMBIENTE E SICUREZZA

Il Gruppo Coeclerici si mostra particolarmente sensibile alla necessità di tutelare la sicurezza dei propri dipendenti in qualsiasi luogo in cui la loro attività si svolge. A tal fine ha adottato un sistema di prevenzione e protezione,

costantemente monitorato dalla funzione di internal audit, idoneo ad individuare i rischi per la sicurezza ed a porre in atto le misure necessarie a prevenirli, anche tramite l'ausilio di figure chiave chiamate a garantire il miglioramento nel tempo dei relativi standard di sicurezza. Inoltre lo svolgimento dei servizi di logistica marittima comporta il rispetto di alcuni regolamenti (locali, nazionali e sopranazionali) ed il mantenimento di standard qualitativi. In particolare si segnala la conformità della divisione Logistics ai seguenti standard e normative:

- Ambiente: sistema di gestione ambientale conforme a standard ISO 14001 2004 e Registrazione EMAS regolamento CE n.1221/09, Environmental Risk Assessment, normative cogenti venezuelane e autorizzazione ad operare della Dirección Ambiental Zulia RASDA 2009 per il Venezuela. Tutti i terminali applicano le normative internazionali cogenti IMO e della MARPOL.
- Sicurezza: ISM System conforme a ISM Code (verificato da RINA su Bulk Zambesi e Bulk Limpopo, Shipping Services Milano HO, Seacom Indonesia su Bulk Celebes), Regolamento di sicurezza e D.Lgs, 271/99, normative cogenti venezuelane.
- Qualità ISO 9001:2008.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

La presente sezione intende fornire un quadro generale sul sistema di governo societario adottato da Coeclerici. Le informazioni contenute nella presente sezione sono aggiornate al giorno 26 marzo 2013, data della riunione del Consiglio di Amministrazione che discute ed approva il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012.

La struttura di governo societario di Coeclerici è articolata secondo il modello tradizionale previsto dall'ordinamento italiano, che delega: (i) la gestione aziendale al Consiglio di Amministrazione, fulcro del sistema organizzativo che resta in carica per un triennio e può essere rieletto, (ii) le funzioni di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto al Collegio Sindacale e (iii) quelle di revisione legale dei conti alla società di revisione incaricata dall'Assemblea degli Azionisti, sentito il parere motivato del Collegio Sindacale.

Conformemente alle previsioni statutarie, la rappresentanza della Società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione con firma libera. La rappresentanza spetta altresì ai Consiglieri cui il Consiglio l'abbia conferita nei limiti dei poteri ad essi spettanti.

Il Consiglio nomina uno o più Amministratori Delegati ai quali delega, nei limiti della legge e dello Statuto, alcune attività per l'attuazione dell'oggetto sociale. Inoltre, il Consiglio può disporre che venga costituito, al suo interno, un Comitato Esecutivo che ha un ruolo decisionale su materie aventi ad oggetto la gestione complessiva del Gruppo.

Consiglio di Amministrazione

Composizione

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, i componenti del Consiglio di Amministrazione possono variare da un minimo di tre a un massimo di quindici membri. L'Assemblea ordinaria ne determina il numero entro detti limiti. L'Assemblea ordinaria del 14 febbraio 2013 ha deliberato di aumentare il numero dei componenti da dodici a tredici. Al Consiglio di Amministrazione è stato conferito mandato triennale in scadenza con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012. Il Consiglio è pertanto composto da Paolo Clerici (Presidente e Amministratore Delegato), Corrado Papone (Vice Presidente), Antonio Belloni, Pasquale Cardarelli, Giovanni Jody Vender, Rosario Alessandrello, Giorgio Cefis, Giacomo Clerici, Riccardo Perissich, Nicolò Dubini, Hugh Charles Blagden Malim, Lupo Rattazzi e Andrea Clavarino.

Compiti

Al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa e, quindi, con facoltà di compiere tutti quegli atti che ritenga necessari ed opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea dei soci. Più dettagliatamente, il Consiglio:

- definisce il sistema e le regole di governo societario della Società e del Gruppo. In particolare, adotta regole che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate e delle operazioni nelle quali un Amministratore sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi;
- attribuisce e revoca le deleghe agli Amministratori definendone i limiti e le modalità di esercizio e determinando, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari incarichi. Può impartire direttive agli organi delegati e avocare operazioni rientranti nelle deleghe;
- definisce le linee fondamentali dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, ivi compreso il sistema di controllo interno. Valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile con particolare riferimento alle modalità di gestione dei conflitti di interesse;
- definisce, in particolare, esaminate le proposte del Comitato Esecutivo, le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo da assicurare l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi della Società e delle sue controllate. Valuta, periodicamente, l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;
- definisce le linee strategiche e gli obiettivi della Società e del Gruppo incluse le politiche per la sostenibilità economica e finanziaria. Esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo, nonché gli accordi di carattere strategico della Società;
- esamina e approva il budget consolidato del Gruppo;
- esamina e approva la relazione finanziaria semestrale e i resoconti intermedi di gestione della Società e del Gruppo;
- riceve dagli Amministratori con deleghe, in occasione delle riunioni del Consiglio, e comunque con periodicità almeno semestrale, un'informativa sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe;
- riceve dal Comitato Esecutivo un'informativa periodica;
- valuta il generale andamento della gestione della Società e del Gruppo, sulla base dell'informativa ricevuta dagli Amministratori con deleghe, prestando particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interesse;
- esamina e approva le operazioni della Società che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario per la Società, prestando particolare attenzione alle situazioni nelle quali uno o più Amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, e alle operazioni con parti correlate.

Riunioni e funzionamento

Il Consiglio è convocato dal Presidente che definisce l'ordine del giorno e lo invia agli amministratori ed ai sindaci effettivi almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione. Nei casi di necessità e urgenza, l'avviso di convocazione è inviato almeno un giorno prima della data fissata per la riunione. Lo Statuto consente che le riunioni consiliari si tengano per teleconferenza o videoconferenza, e tali modalità sono specificamente disciplinate nello Statuto sociale.

Di norma, contestualmente all'avviso di convocazione e comunque non oltre i tre giorni precedenti la data della riunione, è messa a disposizione degli amministratori e dei sindaci effettivi la documentazione sugli argomenti all'ordine del giorno. Alle riunioni consiliari possono essere invitati i manager interni all'organizzazione della Società e delle sue controllate, per fornire informazioni su specifiche materie all'ordine del giorno. Sono inoltre fornite specifiche informative sui singoli settori in cui si articola l'operatività della Società e del Gruppo. In base a quanto previsto dall'art. 2391 del Codice Civile prima della trattazione di ciascun punto all'ordine del giorno della riunione consiliare, ciascun amministratore è tenuto a segnalare eventuali interessi, per conto proprio o di terzi, di cui sia portatore in relazione alle materie o questioni da trattare, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata.

Requisiti di indipendenza

Il Consiglio di Amministrazione ha un ruolo centrale di verifica ed indirizzo nel processo di governo dell'azienda. L'efficienza e l'efficacia di tale organo di gestione è garantita anche dalla presenza di consiglieri indipendenti, quali Giorgio Cefis, Giovanni Jody Vender, Pasquale Cardarelli, Rosario Alessandrello, Antonio Belloni, Riccardo

Perissich, Nicolò Dubini, Hugh Charles Blagden Malim e Lupo Rattazzi che pongono sempre grande attenzione alla sostanza e non solo alla forma delle attività aziendali. In particolare con la presenza di consiglieri indipendenti vengono garantiti (i) il controllo sulla gestione aziendale per verificare che sia ispirata a criteri di prudenza e di trasparenza; (ii) la verifica dell'adeguatezza della reportistica, verificando sia l'affidabilità dei dati sia la loro completezza; (iii) la revisione del budget di Gruppo per l'anno successivo, in accordo con gli intendimenti strategici e le risorse finanziarie, umane e fisiche disponibili; (iv) alla luce dei punti precedenti, le proposte di eventuali azioni correttive ed il supporto alla proprietà e al management dell'azienda nella esecuzione delle loro attività; (v) il mantenimento nel corso del mandato di un'attenta supervisione dell'azienda in modo da identificare, eventuali aspetti o rischi non adeguatamente presidiati o valutati.

Comitato Esecutivo

L'art. 24 dello Statuto dispone che il Consiglio di Amministrazione possa nominare, stabilendone i poteri, un Comitato Esecutivo composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri. Tale organo ha tra l'altro il compito di esprimere un parere anticipato, rispetto alla presentazione al Consiglio di Amministrazione, in merito a temi particolarmente rilevanti, quali l'esame dei piani strategici, industriali e finanziari della Società, nonché una valutazione generale sull'andamento della gestione.

Inoltre, assiste il top management, sulla base delle informazioni ricevute, nella valutazione di adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Capogruppo. Tale organo è tenuto a riportare al Consiglio di Amministrazione, almeno con cadenza trimestrale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e dalle sue controllate.

Collegio Sindacale

Composizione e nomina

Conformemente alle previsioni del Testo Unico ed alla norma statutaria, il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti. Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea per tre esercizi ed è rieleggibile al termine del mandato. L'attuale composizione del Collegio Sindacale in carica sino all'Assemblea che approva il bilancio dell'esercizio 2014 è la seguente: Guglielmo Calderari di Palazzolo (Presidente), Maurizio Dragoni ed Isabella Resta (Sindaci Effettivi), Nicola Iberati e Antonino Foti (Sindaci Supplenti). L'Assemblea ha determinato che il compenso lordo annuo spettante al Presidente sia di Euro 22.500, mentre quello spettante ai Sindaci Effettivi sia di Euro 15.000 ciascuno.

Compiti

Il Collegio Sindacale, ai sensi del Testo Unico della Finanza D.lgs. 58/1998, vigila: (i) sull'osservanza della legge e dello statuto; (ii) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; (iii) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario; (iv) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate per garantire il corretto adempimento degli obblighi informativi previsti dalla legge.

Sempre ai sensi del Testo Unico della Finanza, il Collegio Sindacale formula la proposta motivata all'Assemblea relativamente al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti e alla determinazione del compenso da riconoscere al revisore. Il Collegio vigila altresì sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo legale dei conti prestatati alle società del Gruppo Coeclerici direttamente e/o tramite società appartenenti alla sua rete. L'esito dell'attività di vigilanza svolta è riportato nella Relazione predisposta ai sensi dell'art. 153 del Testo Unico della Finanza ed allegata alla documentazione di bilancio.

Riunioni e funzionamento

Ai Sindaci è fornita la documentazione sugli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio ed è resa l'informativa

dal Consiglio di Amministrazione, con periodicità almeno trimestrale e comunque in occasione delle riunioni del Consiglio stesso, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate.

Società di revisione

La revisione legale dei conti di Coeclerici SpA è esercitata, ai sensi di legge e di Statuto, da una società di revisione iscritta all'albo speciale Consob, la cui nomina spetta all'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

È oramai prassi consolidata che i bilanci delle società controllate, fatta eccezione per rari casi, siano oggetto di revisione legale dei conti da parte della società che revisiona il bilancio Coeclerici, la quale, inoltre, ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato, assume anche la responsabilità dei lavori svolti da altri revisori sui bilanci delle società controllate, che, nel loro totale, rappresentano una parte irrilevante dell'attivo e del fatturato consolidato.

La società di revisione in carica è Deloitte & Touche SpA di Genova, il cui incarico è stato confermato dall'Assemblea del 6 aprile 2012, per tre esercizi.

Al fine di recepire le modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 39/2010 ("Decreto") in materia di pubblicità dei corrispettivi di revisione legale e dei servizi diversi dalla revisione, si precisa che per il bilancio d'esercizio 2012 l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale è così suddivisa:

- Euro 20 migliaia per la revisione legale dei conti annuali;
- Euro 17 migliaia per la revisione dei conti consolidati.

Nello svolgimento della propria attività, la società di revisione incaricata ha accesso alle informazioni, ai dati, sia documentali che informatici, agli archivi e ai beni della Società e delle sue società controllate.

Allo scopo di tutelare i profili di indipendenza dei revisori è stato, in particolare, previsto un sistema di monitoraggio degli incarichi "non audit", prevedendosi, in linea generale, di non affidare alla società di revisione incaricata, nonché alle società del relativo network, incarichi diversi da quelli connessi alla revisione legale dei conti, salvo rare e motivate eccezioni per gli incarichi inerenti ad attività non vietate dalla regolamentazione italiana. Il Collegio Sindacale di Coeclerici è comunque informato periodicamente degli incarichi affidati alla società di revisione dalle società del Gruppo.

Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. Un efficace sistema di controllo interno contribuisce a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti. La struttura del sistema di controllo interno è parte integrante del modello organizzativo e gestionale dell'azienda e coinvolge, con diversi ruoli, gli organi amministrativi, gli organi di controllo, il management e tutto il personale.

Per Coeclerici la cosiddetta "cultura del rischio e del relativo controllo" contribuisce a caratterizzare e influenzare l'attitudine e le scelte del management nel perseguire gli obiettivi aziendali e nel rappresentarne i relativi risultati. Coerentemente Coeclerici è da tempo impegnata a favorire lo sviluppo e la diffusione a tutto il personale aziendale della sensibilità per le tematiche di controllo interno.

Al fine di assicurare condizioni di sana e corretta gestione dell'attività d'impresa, in coerenza con le strategie e gli obiettivi prefissati, Coeclerici sostiene un approccio preventivo alla gestione dei rischi e volto ad orientare le scelte e le attività del management in un'ottica di riduzione della probabilità di accadimento degli eventi negativi e di contenimento del loro impatto. A tal fine, Coeclerici adotta strategie di gestione dei rischi in funzione della loro natura e tipologia, come più ampiamente analizzato alla "Nota 27- Informativa in merito ai rischi che

caratterizzano l'attività del Gruppo". Le modalità con cui il management identifica, valuta, gestisce e monitora gli specifici rischi connessi alla gestione dei processi aziendali sono disciplinate dai diversi strumenti normativi, procedurali ed organizzativi contenuti nel sistema normativo aziendale che, essendo permeati dalla cultura del rischio, ne presidiano il contenimento.

Il sistema di controllo interno è sottoposto nel tempo a verifica ed aggiornamento, al fine di garantirne costantemente l'idoneità a presidiare le principali aree di rischio dell'attività sociale, in rapporto alla tipicità dei propri settori operativi e della propria configurazione organizzativa, anche in funzione di eventuali novità legislative. Nel corso del 2012 l'internal auditor di Gruppo ha assistito il top management mediante accertamenti, analisi, valutazioni e raccomandazioni in merito al funzionamento ed al rispetto del sistema di controllo interno ed alle modalità di gestione dei rischi della Società e del Gruppo.

Attività di reporting

Le società del Gruppo predispongono con cadenza mensile reports economici e patrimoniali finalizzati alla comunicazione e condivisione dei dati. In sede di reporting vengono svolti controlli di natura specifica sui processi contabili e sui dati di output di tali processi al fine di identificare e correggere eventuali errori in grado di incidere sulla correttezza e sulla completezza dell'informativa finanziaria. Tale attività viene effettuata sia nel rispetto dei processi routinari svolti durante l'esercizio, sia rispetto ai processi non routinari posti in essere principalmente in occasione della chiusura contabile annuale.

Adozione sistema ERP (Oracle)

La Società nelle sue funzioni di Capogruppo pone grande attenzione e concreto impegno nella ricerca e nell'investimento delle soluzioni applicative più efficienti e sicure per sé e per le sue controllate. L'adozione di Oracle, grazie alla completezza e all'integrabilità delle sue applicazioni di business, offre flessibilità e prestazioni in grado di supportare il Gruppo nel raggiungimento degli obiettivi sfruttando appieno tutte le sue potenzialità. L'adozione dell'ERP ha portato numerosi e tangibili vantaggi:

- Disposizione di un sistema informatico condiviso utilizzabile da tutte le società del Gruppo
- Implementazione di un processo relativo alle gerarchie di approvazione relative agli acquisti, con lo scopo di migliorare i livelli di controllo
- Integrazione di tutti i dati all'interno di un unico sistema in modo da facilitare la preparazione dei report contabili e del bilancio consolidato
- Implementazione di un prodotto flessibile per la gestione dei dati in grado di poter sostenere lo sviluppo dell'azienda e le sue continue evoluzioni
- Facilitazione del passaggio dei dati contabili per il controllo di gestione alla chiusura dei report semestrali e annuali
- Velocizzazione del reperimento dei dati precedentemente provenienti da sistemi diversi e soggetti a leggi fiscali diverse
- Predisposizione della possibilità di reperire tutti i dati contabili delle società in tempo reale, azzerando i tempi di risposta e di aggiornamento attraverso la diretta interrogazione del sistema
- Miglioramento dell'integrità e la sicurezza del dato grazie alla tracciabilità delle informazioni adesso garantite dal sistema.
- Ottenimento di una visione completa di tutte le linee di business e un maggiore controllo da parte del management

Adozione Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione della Coeclerici Spa ha adottato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D.lgs. 231/2001 ed il Codice Etico (parte integrante e principio generale non derogabile del Modello 231) in occasione della sua seduta del 27 settembre 2012, rinviando l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza alla successiva seduta del 20 dicembre 2012.

Secondo la disciplina introdotta dal D. lgs. 231/2001 le società, infatti, possono essere ritenute "responsabili" per alcuni reati realizzati nell'interesse o a vantaggio delle società stesse, da esponenti dei vertici aziendali (i c.d. soggetti "in posizione apicale") e da coloro che sono sottoposti alla direzione o vigilanza di questi ultimi.

La responsabilità amministrativa della società è, tuttavia, esclusa se la società ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione dei reati, modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire i reati stessi.

L'adozione del Modello 231 non costituisce un obbligo, tuttavia, Coeclerici ha deciso di avvalersi della facoltà di adottarlo considerando la complessità organizzativa del business e le diverse aree operative. La decisione di conformarsi alle disposizioni di cui al D.lgs. n.231/2001 attraverso un formale Modello 231, oltre a rappresentare un'opportunità volta anche a rafforzare il proprio sistema di controllo, al contempo, coglie l'occasione per sensibilizzare il proprio personale ai fini di una più adeguata prevenzione dei reati.

Il Modello 231 rappresenta una raccolta di principi e il punto di riferimento per la Società e per le sue controllate, alle quali è trasmesso affinché ciascuna società adotti il proprio modello adeguandolo, se necessario, alle peculiarità della propria azienda in coerenza alla propria autonomia gestionale.

In sintesi ed armonicamente a quanto enunciato nel Codice Etico, Coeclerici si fonda su principi di legalità e trasparenza, perseguiti anche attraverso il predetto impianto di prevenzione e controllo costituito da:

- Modello 231;
- Codice Etico che enuncia i valori ed i principi ispiratori a cui amministratori, sindaci, revisori, dirigenti, dipendenti, collaboratori ed i terzi con i quali la Società e le controllate intrattengono rapporti, devono attenersi.
- Organismo di Vigilanza con la finalità di assicurare un effettivo ed efficiente controllo sull'osservanza e funzionamento del Modello 231.

In linea con quanto previsto dalle normative di riferimento e con le best practices di mercato, la Società si è dotata di un adeguato sistema di rilevazione, misurazione e controllo dei rischi coerentemente con la complessità e le dimensioni delle attività svolte. Tale sistema dei controlli interni è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che assicurano il rispetto delle strategie aziendali ed il conseguimento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi aziendali.

Inoltre la funzione di Internal Auditing assiste l'organizzazione valutando e contribuendo al miglioramento dei processi di governance, gestione del rischio e di controllo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2013 si apre con dati sulla crescita economica mondiale molto lenta e con attese economiche ancora negative per alcuni paesi. Nonostante le prospettive poco floride, le politiche fiscali e monetarie della Banca Centrale Europea sembrano essere riuscite a contenere gli impatti negativi sui mercati finanziari e sul cambio euro/dollaro che continua a vedere un euro forte. L'incertezza resta massima e non si possono escludere ulteriori ripercussioni sui principali indicatori che regolano gli scambi economici e di riflesso sul mercato del carbone che continua a soffrire e riportare quotazioni al ribasso. In tale scenario macroeconomico, la divisione Trading continua ad essere potenzialmente esposta agli effetti di tale situazione; tuttavia, come già menzionato nella Lettera del Presidente la ricerca di nuovi sbocchi strategici sul mercato americano grazie all'acquisizione di Coeclerici Coal Network LLC è volta ad attenuare tali negatività. Nelle aree tradizionali (Europa e Russia) le criticità si manifestano anche in questa prima parte dell'anno e sono al vaglio differenti opportunità logistiche sul mercato russo sia per gli approvvigionamenti di carbone che per l'individuazione di nuovi sbocchi marittimi.

La controllata asiatica risente anche in questa prima fase dell'anno delle difficili condizioni di mercato ma il management ritiene che il 2013 possa comunque riservare delle nuove opportunità di business profittevoli.

La divisione Mining continua il processo di consolidamento del know how acquisito e sta avviando una serie di investimenti propedeutici all'incremento delle tonnellate previste rispetto alla licenza di estrazione attualmente in vigore. Questo si traduce da un lato con l'incremento della capacità produttiva e dall'altro con il potenziamento dell'infrastruttura per la movimentazione dei nuovi volumi. Tali provvedimenti rafforzeranno la presenza del nostro Gruppo all'interno del settore mining continuando a creare valore per gli azionisti.

Nell'ambito della divisione Logistics continuerà l'opera di consolidamento delle attività già esistenti cercando di migliorarne le performance e la redditività. Il raggiungimento di tale obiettivo, seppur le unità siano quasi tutte impiegate con contratti take or pay, è strettamente correlato alla ripresa delle esportazioni di carbone, influenzata dal fabbisogno dei paesi emergenti, che ne determineranno la domanda ed all'aumento del valore dei noli.

Sotto il profilo finanziario si prevede un miglioramento della posizione finanziaria netta, sia per effetto dei risultati attesi, sia per il rientro degli investimenti già effettuati.

Inoltre si prevede il completamento dell'unità Bulk Sumatra nel mese di giugno, quarta ed ultima unità nell'ambito del contratto con il primario operatore minerario PT Berau Coal.

Saranno altresì intraprese attività di promozione per assicurare il prosieguo dell'impiego dei mezzi di proprietà del Gruppo e per il potenziamento dell'attività nei paesi a maggiore crescita.

La Coeclerici SpA, nell'adempimento delle sue funzioni di Capogruppo, proseguirà nella sua opera di coordinamento manageriale al fine di permettere alle sue società controllate di ricercare e cogliere nuove opportunità di business all'estero ed in Italia.



BILANCIO CONSOLIDATO

- 26 Stato patrimoniale
 - 27 Conto economico
 - 27 Prospetto dell'utile complessivo
 - 28 Movimentazione patrimonio netto
 - 29 Rendiconto finanziario
-



BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012 (migliaia di euro)

ATTIVITÀ	(NOTE)	31-dic-2012	31-dic-2011	VARIAZIONI
ATTIVITÀ NON CORRENTI				
Immobili, impianti e macchinari	1	162.439	163.631	(1.192)
Attività immateriali	2	2.972	1.470	1.502
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto	3	9.684	8.522	1.162
Partecipazioni in altre imprese	3	7.250	7.250	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3	3.735	7.345	(3.610)
Crediti per imposte anticipate	24	4.890	4.003	887
Altre attività non correnti	4	1.854	2.510	(656)
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		192.824	194.731	(1.907)
ATTIVITÀ CORRENTI				
Rimanenze di magazzino	5	18.221	18.754	(533)
Crediti commerciali	6	77.417	59.244	18.173
Acconti	7	15.531	45.516	(29.985)
Altri crediti e attività correnti	7	38.176	22.570	15.606
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	45.005	42.780	2.225
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		194.350	188.864	5.486
TOTALE ATTIVITÀ		387.174	383.595	3.579
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ				
PATRIMONIO NETTO				
Totale patrimonio netto di Gruppo	9	77.384	75.221	2.163
Patrimonio netto di terzi	9	8.516	6.827	1.689
TOTALE PATRIMONIO NETTO		85.900	82.048	3.852
PASSIVITÀ NON CORRENTI				
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	10	145.135	137.186	7.949
Fondi per rischi ed oneri	11	19.045	12.668	6.377
Fondo T.F.R.	12	2.383	1.672	711
Fondi per imposte differite	24	4.781	6.658	(1.877)
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		171.344	158.184	13.160
PASSIVITÀ CORRENTI				
Scoperti e finanziamenti bancari	10	78.340	80.565	(2.225)
Fondi per rischi ed oneri	11	3.216	1.609	1.607
Debiti commerciali	13	35.481	42.509	(7.028)
Altri debiti e passività correnti	14	12.893	18.680	(5.787)
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		129.930	143.363	(13.433)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		387.174	383.595	3.579

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012 (migliaia di euro)

	(NOTE)	2012	2011	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15	589.168	582.953	6.215
Costi operativi	16	(524.359)	(508.146)	(16.213)
MARGINE LORDO		64.809	74.807	(9.998)
Spese generali e amministrative	17	(31.603)	(30.295)	(1.308)
Plusvalenze / minusvalenze su attività non correnti	18	199	267	(68)
Proventi / perdite società contab.te con il met. P.N.	19	2.894	903	1.991
Altri ricavi e costi operativi netti	20	3.195	(708)	3.903
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	20	39.494	44.974	(5.480)
Ammortamenti e svalutazioni	21	(15.944)	(10.880)	(5.064)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		23.550	34.094	(10.544)
Proventi e oneri finanziari netti	22	(6.692)	(5.302)	(1.390)
Utili e perdite su cambi	23	(2.081)	(1.926)	(155)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		14.777	26.866	(12.089)
Imposte	24	188	(8.987)	9.175
RISULTATO NETTO DI ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO		14.965	17.879	(2.914)
Risultato da attività destinate alla dismissione		0	0	0
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		14.965	17.879	(2.914)
Attribuibile al Gruppo Coeclerici		13.783	16.229	(2.446)
Attribuibile ad interessi di minoranza		1.182	1.650	(468)

PROSPETTO DELL'UTILE COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 2012 (migliaia di euro)

	(NOTE)	2012	2011	VARIAZIONI
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		14.965	17.879	(2.914)
Differenza cambio da conversione bilanci in moneta diversa dall'euro		385	(1.840)	2.225
Variazione fair value attività finanziarie disponibili per la vendita	3	(3.238)	(744)	(2.494)
Variazione fair value derivati di copertura cash flow hedge	26	496	1.665	(1.169)
Imposte sul reddito riferite alle altre componenti del risultato		890	203	687
RISULTATO NETTO RILEVATO DIRETTAMENTE A PATRIMONIO NETTO		(1.467)	(716)	(751)
TOTALE UTILE COMPLESSIVO DEL PERIODO		13.498	17.163	(3.665)
QUOTA DI PERTINENZA:				
- Attribuibile al Gruppo Coeclerici		12.254	15.757	(3.503)
- Attribuibile ad interessi di minoranza		1.244	1.406	(162)

MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2012 (migliaia di euro)

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA DI CONVERSIONE	RISERVA AVANZO FUSIONE	RISERVA FAIR VALUE STRUMENTI FINANZIARI	ALTRE RISERVE	UTILI PORTATI A NUOVO	UTILE ESERCIZIO	TOTALE P.N. GRUPPO CC	TOTALE P.N. TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 31 dicembre 2010	10.000	1.700	(1.797)	6.798	(1.640)	23.708	11.198	14.473	64.440	6.527	70.967
Riporto a nuovo dell'utile dell'esercizio 2010		300					14.173	(14.473)	0	0	0
Distribuzione dividendi							(5.000)		(5.000)	(507)	(5.507)
Compenso al Consiglio di Amministrazione							(800)		(800)	0	(800)
Riclassifica riserve in sospensione d'imposta				(6.798)		25.490	(18.692)		0	0	0
Risultato netto rilevato direttamente a PN			(1.596)		1.124				(472)	(244)	(716)
Effetto variazione area di consolidamento							824		824	(599)	225
Utile dell'esercizio al 31 dicembre 2011								16.229	16.229	1.650	17.879
Saldi al 31 dicembre 2011	10.000	2.000	(3.393)	0	(516)	49.198	1.703	16.229	75.221	6.827	82.048
Riporto a nuovo dell'utile dell'esercizio 2011							16.229	(16.229)	0	0	0
Distribuzione dividendi							(8.000)		(8.000)	(723)	(8.723)
Compenso al Consiglio di Amministrazione							(1.600)		(1.600)	0	(1.600)
Risultato netto rilevato direttamente a PN			323		(1.852)		0		(1.529)	62	(1.467)
Effetto variazione area di consolidamento							(491)		(491)	1.168	677
Utile dell'esercizio al 31 dicembre 2012								13.783	13.783	1.182	14.965
Saldi al 31 dicembre 2012	10.000	2.000	(3.070)	0	(2.368)	49.198	7.841	13.783	77.384	8.516	85.900

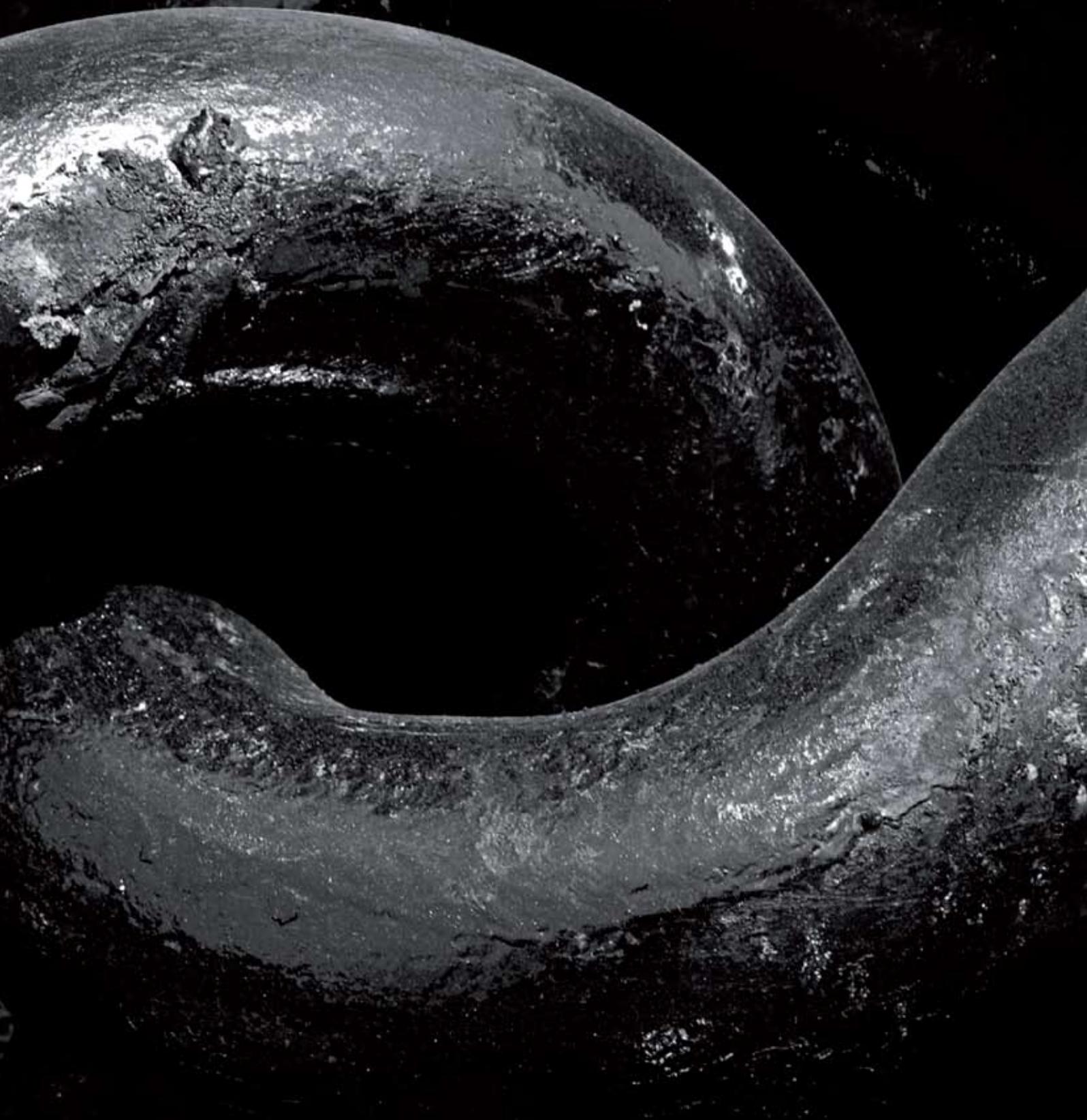
RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2012 (migliaia di euro)

	2012	2011
A DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	42.780	47.319
B DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DA ATTIVITÀ OPERATIVE		
Risultato netto d'esercizio	13.783	16.229
Risultato di terzi	1.182	1.650
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	15.372	10.330
Ammortamenti attività immateriali	572	550
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(2.894)	(903)
Interessi passivi pagati	(7.674)	(5.243)
Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri	7.984	(2.057)
Variazione netta del fondo TFR	711	(408)
Variazione netta delle imposte differite	(2.763)	(86)
Variazione delle rimanenze di magazzino	533	(3.795)
Variazione dei crediti commerciali	(18.173)	(6.737)
Variazione dei debiti commerciali	(6.194)	977
Variazioni delle altre voci del capitale circolante	25.524	(10.270)
DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DA ATTIVITÀ OPERATIVE (B)	27.963	237
C DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(22.164)	(73.114)
Investimenti in attività immateriali	(2.609)	(431)
Disinvestimenti di immobili, impianti e macchinari	8.883	27.787
Disinvestimenti attività immateriali	551	0
Variazione in altre attività non correnti	665	128
Investimenti in partecipazioni disponibili alla vendita	(430)	(798)
Investimenti in altre imprese	(2)	(8.392)
Dividendi ricevuti da società a controllo congiunto	539	714
DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (C)	(14.567)	(54.106)
D DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Variazione dei crediti finanziari correnti	(8.172)	850
Variazione netta dei debiti finanziari non correnti	7.954	48.445
Variazione dei debiti finanziari correnti	(2.230)	5.542
Distribuzione dividendi	(8.000)	(5.000)
Distribuzione dividendi terzi	(723)	(507)
DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (D)	(11.171)	49.330
E DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) COMPLESSIVE (E = B + C + D)	2.225	(4.539)
F DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI FINALI (A + E)	45.005	42.780



NOTE AL BILANCIO

- 32 Principi per la predisposizione del bilancio
 - 33 Principi di consolidamento
 - 34 Criteri di valutazione
 - 39 Area di consolidamento
 - 40 Altre informazioni
 - 40 Note al bilancio consolidato
 - 71 Allegato 1 - Elenco delle imprese consolidate
 - 72 Allegato 2 - Raffronto patrimonio netto
 - 73 Glossario tecnico
-



NOTE AL BILANCIO

consolidato del Gruppo Coeclerici al 31 dicembre 2012

PRINCIPI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), in precedenza denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari.

Il bilancio è presentato in Euro e ove non diversamente indicato i valori sono espressi in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dell'utile complessivo, dal prospetto di variazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note al bilancio, ed è stato predisposto utilizzando i bilanci della società Capogruppo e delle controllate, italiane ed estere, nelle quali Coeclerici SpA detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto, sulle quali esercita il controllo o dalle quali è in grado di ottenere benefici in virtù del suo potere di governarne le politiche finanziarie ed operative.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono stati utilizzati i bilanci di periodo chiusi al 31 dicembre 2012. I bilanci sono stati rettificati, ove necessario, per modificare le eventuali contabilizzazioni iscritte negli stessi, al fine del rispetto delle norme di consolidamento, ovvero per unificarli ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS").

Schemi di bilancio

Il Gruppo Coeclerici presenta il conto economico per natura di spesa, forma ritenuta maggiormente rappresentativa rispetto alla classificazione per destinazione.

Lo stato patrimoniale è stato predisposto secondo lo IAS 1 classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente".

Le attività correnti sono così classificate quando si prevede siano realizzate entro il normale ciclo operativo dell'impresa, ovvero entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Le rimanenze di magazzino e i crediti commerciali sono inclusi nelle attività correnti.

Le attività immateriali e materiali e tutte le attività diverse da quelle correnti sono comprese nelle attività non correnti.

Le passività correnti sono così classificate quando si prevede che siano estinte entro il normale ciclo operativo dell'impresa, ovvero entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto seguendo il criterio del metodo indiretto.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dall'IFRS 10 – Consolidated Financial Statements, nuovo principio emanato dallo IASB nel maggio 2011. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati. Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a Conto Economico, come previsto dall'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali).

Imprese a controllo congiunto

Si tratta di imprese sulle cui attività il Gruppo ha un controllo congiunto così come definito dall'IFRS 11 – Joint Arrangements emanato dallo IASB nel maggio 2011. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle imprese a controllo congiunto, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia il controllo congiunto fino al momento in cui lo stesso cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di perdita di competenza del Gruppo ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata, ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne. Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese a controllo congiunto per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Imprese collegate

Si tratta di imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative, così come definita dallo IAS 28 – Partecipazioni in collegate.

Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di perdita di competenza del Gruppo ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata, ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne. Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese collegate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese minori sono valutate al fair value con imputazione degli effetti nella riserva di patrimonio netto afferente le altre componenti dell'utile complessivo; le variazioni del fair value rilevate nel patrimonio netto sono imputate a conto economico all'atto della svalutazione o del realizzo. Quando le partecipazioni non sono quotate in un mercato regolamentato e il fair value non può essere attendibilmente determinato, le stesse sono valutate al costo rettificato per perdite di valore. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nel conto economico.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Operazioni in valuta estera

Le poste originariamente in valuta estera sono convertite in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

Le attività e le passività in valuta (ad eccezione delle immobilizzazioni), sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

La conversione in Euro dei bilanci delle controllate estere la cui moneta di conto sia diversa dall'Euro è stata effettuata in base ai tassi di cambio correnti alla data di bilancio per le poste dello stato patrimoniale ed ai tassi di cambio medi dell'esercizio per le poste di conto economico. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci espressi in moneta estera sono imputate direttamente alla voce "Riserva di conversione" del patrimonio netto.

Inoltre si precisa che il finanziamento bancario in Usd concesso alla controllata Coeclerici Mozambico SpA non è stato adeguato al cambio di fine esercizio come sopra descritto in quanto la controllata ha per scopo l'esecuzione di un unico contratto che prevede ricavi in Usd, tramite l'impiego di due unità di tipo supramax la cui realizzazione è finanziata con tale mutuo in Dollari a medio lungo termine, e che tali ricavi ogni trimestre per disposto contrattuale non sono convertiti in Euro sino a concorrenza della rata trimestrale del mutuo in scadenza, ma mantenuti in un conto valutario e iscritti finanziariamente allo stesso tasso di cambio di iscrizione del mutuo. Tale procedura permette di evitare il rischio di oscillazioni cambi all'atto del rimborso del mutuo, in quanto lo stesso è coperto dal flusso di ricavi in Dollari, atteso e periodicamente verificato che il contratto consenta di generare ricavi in Dollari certi e in misura superiore agli esborsi previsti per rimborsare il mutuo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato vengono illustrati qui di seguito.

Immobili, impianti e macchinari

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e non sono rivalutate.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

I beni sono ammortizzati applicando le seguenti aliquote, che si ritengono adeguate a ripartire il valore delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro vita utile stimata:

ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO	
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10% - 25%
Altri beni materiali	12% - 25%

I terreni non vengono ammortizzati.

L'ammortamento della flotta è determinato sulla base del costo di ciascuna unità, diminuito del valore stimato ricavabile dalla sua demolizione, partendo dall'assunzione di una vita utile di 25 anni per lo scafo, di 15-20 anni per i motori, di 10-15 anni per le gru e i nastri trasportatori e di 5 anni per tutti quegli elementi soggetti a ripristino o sostituzione nell'ambito delle manutenzioni cicliche (dry dock).

La voce "Riserve minerarie" è determinata sulla base di una valutazione del fair value delle riserve di carbone effettuata al momento dell'acquisizione della miniera in applicazione dell'IFRS 3 (aggregazioni aziendali), la cui licenza di sfruttamento ha scadenza nel 2017. L'ammortamento del sito è calcolato sulla base del piano produttivo e in considerazione delle quantità estratte nel periodo di riferimento. Tale piano di ammortamento porterà ad esaurire il valore delle riserve minerarie alla scadenza della licenza. Il valore di carico delle riserve minerarie in base alla verifica della recuperabilità del valore contabile come previsto dalla IAS 36 può essere soggetto a svalutazione.

I costi di smantellamento e bonifica dei siti minerari sono rilevati in conformità allo IAS 16 come componente separata del cespite di riferimento e ammortizzati lungo la vita residua dello stesso; tali costi trovano contropartita nello stanziamento di un apposito fondo rischi che viene utilizzato nel momento in cui si sostengono gli esborsi monetari per effettuare le attività di bonifica.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" accoglie l'ammontare degli investimenti non ancora entrati nel processo produttivo.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Avviamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro fair value alla data di acquisizione.

La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel fair value di tale attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("Avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima applicazione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 – Aggregazioni di imprese, in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute precedentemente al 1° gennaio 2006. Di conseguenza, non sono state riviste le allocazioni effettuate alla data di acquisto.

Attività di esplorazione

Sono rilevati come attività di esplorazione e di valutazione in conformità all'IFRS 6 i costi relativi all'acquisizione dei diritti all'esplorazione, a studi geologici e topografici, a perforazioni e scavi esplorativi, a campionature e alla valutazione della fattibilità tecnica e realizzabilità commerciale dell'estrazione di una risorsa mineraria. Tali costi sono iscritti tra le attività immateriali e ammortizzati lungo il periodo in cui si prevede di svolgere l'attività estrattiva connessa. Le attività di esplorazione sono oggetto di una riduzione di valore in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, quando il loro valore contabile non risulta recuperabile.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile definita. Eventuali attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di una azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro fair value può essere determinato in maniera attendibile.

Contratti di leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono stati sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing. La corrispondente passività per il locatore è rappresentata in apposita voce del passivo.

La classificazione del contratto come leasing finanziario avviene al momento della stipula del contratto attraverso la verifica dei requisiti contrattuali e/o del bene oggetto della locazione. I canoni corrisposti sulla base dei contratti di leasing operativo sono contabilizzati a conto economico in modo lineare lungo la durata del contratto.

Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica periodicamente la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore di carico delle attività viene ridotto al relativo valore recuperabile. Il valore recuperabile di una attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Per determinare il valore d'uso di una attività il Gruppo calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita di valore su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevate inizialmente al costo di acquisto e successivamente valutate a fair value. Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione del fair value sono rilevate direttamente nel patrimonio netto fino a quando l'attività finanziaria non è eliminata dallo stato patrimoniale, momento in cui gli utili e le perdite complessive sono rilevate nel conto economico. Qualora una riduzione di fair value sia stata rilevata direttamente nel patrimonio netto e sussistano evidenze obiettive che l'attività abbia subito una riduzione permanente di valore, la perdita cumulativa che è stata rilevata nel patrimonio netto è stornata e rilevata nel conto economico.

Strumenti finanziari

Le attività finanziarie non correnti diverse dalle partecipazioni, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono normalmente utilizzati con l'intento di copertura. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value, come stabilito dallo IAS 39. Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo l'hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- **Fair value hedge** – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.
- **Cash flow hedge** – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di una attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di lubrificante e combustibile a bordo delle navi sono valutate al costo determinato secondo il metodo FIFO.

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto della merce in giacenza, determinato secondo il metodo FIFO, ed il presunto valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti commerciali

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Includono le giacenze di cassa, il saldo attivo dei conti correnti, l'ammontare dei depositi bancari e tutti gli investimenti con un elevato grado di liquidità e scadenze non superiori ai tre mesi.

Fondi per rischi ed oneri

Il Gruppo rileva fondi per rischi ed oneri quando: ha una obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Le stime vengono aggiornate alla data di riferimento del bilancio. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Benefici ai dipendenti – fondo TFR

Il TFR (Trattamento di Fine Rapporto) è contabilizzato secondo quanto previsto dallo IAS 19.

Il fondo TFR è considerato un "Defined Benefit Plan" e viene determinato sulla base di calcoli attuariali, utilizzando il "metodo della proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method). Gli utili e le perdite attuariali generati dall'applicazione di tale metodo sono iscritti a conto economico.

Considerando che tutte le società italiane facenti parte del Gruppo hanno un numero di dipendenti inferiore alle 50 unità, le modifiche apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, lasciano la possibilità ai dipendenti di mantenere il TFR in azienda senza l'obbligo di optare per la previdenza complementare, o di destinare il TFR al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Per i soli dipendenti che volontariamente hanno esercitato le opzioni previste dalla sopracitata legge, il calcolo attuariale effettuato a partire dal 2007 esclude la componente relativa agli incrementi salariali futuri. La differenza risultante dal nuovo calcolo è trattata come un "curtailment" secondo quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 e di conseguenza contabilizzata a conto economico nel primo semestre 2007.

Le quote TFR maturande dai dipendenti dal momento dell'esercizio dell'opzione sono considerate un "Defined Contribution Plan".

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti ed abbuoni.

I ricavi per vendite vengono riconosciuti al termine del servizio prestato o al momento del passaggio di proprietà; quelli di natura finanziaria e di servizi in base alla competenza temporale.

I ricavi per il noleggio a tempo delle unità navali (time charter) sono contabilizzati in modo lineare lungo la durata del contratto di riferimento.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono registrati al momento in cui vengono attribuiti in modo definitivo alla Società e sono imputati a conto economico contestualmente all'ammortamento del bene cui si riferiscono.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli oneri operativi. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di chiusura.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo, nonché sulle differenze temporanee, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Utilizzo di stime

Nella predisposizione del bilancio gli Amministratori effettuano stime e valutazioni che hanno effetto sugli importi contabilizzati relativi alle attività, passività, costi e ricavi, nonché sulla presentazione delle attività e delle passività potenziali. Gli Amministratori verificano periodicamente le proprie stime e valutazioni in base all'esperienza storica e ad altri fattori ritenuti ragionevoli in tali circostanze. Il ricorso a stime e processi valutativi è particolarmente significativo nella determinazione delle seguenti poste patrimoniali ed economiche:

a) Attività materiali ed immateriali - Stima della vita utile e recuperabilità

La Società presenta importi significativi relativamente ad attività materiali ed immateriali. Stabilire la vita utile stimata per tali attività e se tali attività siano recuperabili (al fine di valutare la necessità di procedere a svalutazioni), comporta valutazioni e stime.

Queste attività sono ammortizzate in base alla loro vita utile che viene stimata per ogni categoria (materiale ed immateriale). Il valore recuperabile delle attività materiali ed immateriali dipende dalla possibilità di tali attività di generare cash-flow netto sufficiente per recuperarne il valore contabile nel corso della loro vita utile stimata.

b) Altre stime

Le stime vengono inoltre utilizzate per rilevare il presunto valore di realizzo dei crediti, il fair value degli strumenti derivati e delle attività finanziarie disponibili per la vendita, gli accantonamenti per benefici ai dipendenti, le imposte ed altri accantonamenti. Maggiori dettagli sono forniti nelle specifiche note di commento.

In generale, i risultati consuntivati nell'esercizio successivo potrebbero differire dalle stime originariamente contabilizzate. Le variazioni di stime sono rilevate a carico del conto economico nell'esercizio in cui si manifestano effettivamente.

In assenza di un Principio o di un'Interpretazione applicabile specificamente ad un'operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, quali metodologie contabili intende adottare per fornire informazioni rilevanti ed attendibili affinché il bilancio:

- rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari della Società;
- rifletta la sostanza economica delle operazioni;
- sia neutrale;
- sia redatto su basi prudenziali;
- sia completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

In allegato alle note di bilancio sono forniti gli elenchi riguardanti le imprese incluse nell'area di consolidamento, le partecipazioni in imprese a controllo congiunto e quelle collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.

Rispetto all'esercizio precedente si segnalano di seguito alcune operazioni che hanno comportato variazioni all'interno dell'area di consolidamento della Società:

- in data 23 gennaio 2012 è stata costituita la società di diritto americano Coeclerici Americas LLC, controllata al 90% da Coeclerici Americas Real Estate Inc (precedentemente denominata Coeclerici Americas Inc). Tale società ha la finalità di sviluppare le attività di trading di carbone, dei suoi derivati e di cogliere nuove opportunità di logistica su tutto il continente.
- in data 28 marzo 2012 sono state costituite le società di diritto maltese Coeclerici Malta Limited, controllata al 99,9% da Coeclerici Logistics SpA, e CCL Malta Limited, controllata al 99,9% da CC Black Sea Bulk Srl.
- in data 29 marzo 2012 sono state costituite le società di diritto maltese Kyla Holding Limited, controllata al 50% da CC Black Sea Bulk Srl e 50% da Donmar Corporation, e Kyla Logistics Limited, controllata al 99,9% da Kyla Holding Limited. Si precisa che quest'ultima al 31 dicembre 2012 è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto. Tali società, insieme alle entità indicate nel punto precedente, svolgono attività di transhipment con il mezzo Bulk Kreml nelle acque del Mar Nero.
- In data 18 dicembre 2012, la società Coeclerici Logistics SpA ha conferito, con il fine di razionalizzare la struttura organizzativa della divisione, le seguenti partecipazioni in una nuova società denominata Coeclerici Logistics Partecipazioni Srl: Terminal Offshore Piombino SpA, Shipping Services Srl, Coeclerici Mozambico SpA, PT Pelayaran Logistik Konversi Indonesia, PT Asian Bulk Logistics, Logconversion Transportes Maritimos Lda, Capo Noli Transportes Maritimos Lda, CGU Logistic Limited, USL Coeclerici Logistics Private Limited e CC Black Sea Bulk Srl.
- In data 31 dicembre 2012 la Coeclerici Americas LLC ha acquistato il 51% della società di diritto americano Coeclerici Coal Network LLC. Tale società opera nel mercato del trading di carbone negli USA nella regione dei fiumi Ohio e Mississippi.

ALTRE INFORMAZIONI

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012

A partire dal 1° gennaio 2012 non sono stati emessi emendamenti ed interpretazioni che richiedano al Gruppo l'applicazione alla data del presente bilancio e non vi sono ulteriori principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2012 che abbiano comportato effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Gli importi indicati nei presenti commenti vengono espressi in migliaia di Euro. Tra parentesi vengono indicati i valori relativi all'esercizio precedente o il controvalore dell'ammontare in valuta di riferimento.

Immobili, impianti e macchinari (Nota 1)

La movimentazione della voce "Immobili, impianti e macchinari" intervenuta nell'esercizio 2012 è riepilogata nella seguente tabella:

	FLOTTA	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E ALTRI BENI MACCHINARI	RISERVE MINERARIE	COSTI DI RIMOZIONE E RIPRISTINO	IMM.ZIONI IN CORSO	TOTALE	
Saldo al 31 dicembre 2010	34.162	3.992	6.141	4.318	14.325	2.458	64.462	129.858
Incrementi	1.296	1.860	2.083	5.235	0	0	62.640	73.114
Decrementi	(1.930)	0	(12)	(126)	0	(222)	(25.230)	(27.520)
Ammortamenti 2011	(4.039)	(53)	(2.089)	(1.506)	(2.256)	(387)	0	(10.330)
Riclassifiche	52.888	0	0	15	0	0	(52.903)	0
Differenze cambio	(1.390)	(80)	(88)	(14)	(271)	(47)	399	(1.491)
Saldo al 31 dicembre 2011	80.987	5.719	6.035	7.922	11.798	1.802	49.368	163.631
Incrementi	3.787	470	55	1.318	0	153	16.381	22.164
Decrementi	(9.045)	0	(37)	0	0	0	0	(9.082)
Ammortamenti 2012	(7.678)	(117)	(2.590)	(3.032)	(1.696)	(259)	0	(15.372)
Riclassifiche	55.281	311	3.994	6.264	0	0	(65.850)	0
Differenze cambio	52	72	200	156	435	65	118	1.098
Saldo al 31 dicembre 2012	123.384	6.455	7.657	12.628	10.537	1.761	17	162.439

La voce "Flotta", pari a Euro 123.384 migliaia (Euro 80.987 migliaia al 31 dicembre 2011), è esposta al netto dei contributi relativi alle leggi 488/1992 e 341/1995 complessivamente pari a Euro 791 migliaia (Euro 870 migliaia al 31 dicembre 2011). Tali contributi, ottenuti a fronte della realizzazione della unità operativa Bulk Irony di proprietà della controllata Terminal Offshore Piombino SpA, sono rilasciati nel conto economico lungo la vita utile dell'unità navale. L'ammortamento di periodo è quindi esposto al netto della quota di contributi rilasciata nel conto economico pari a Euro 79 migliaia. L'incremento del valore della flotta è riconducibile principalmente al termine della costruzione ed inizio delle operazioni del nuovo transhipper Bulk Limpopo e alle migliorie effettuate sulla Floating Transfer Station Bulk Kremi I. Il decremento registrato nell'esercizio è relativo alla dismissione del mezzo navale Bulk Celebes alla società PT Asian Bulk Logistics.

La voce "Terreni e Fabbricati", iscritta per Euro 6.455 migliaia (Euro 5.719 migliaia al 31 dicembre 2011), principalmente espone per Euro 3.120 migliaia (Rub 123,6 milioni) il valore del terreno di metri quadrati 11.870.400 situato nella regione del Kemerovo, adiacente alla miniera e funzionale all'attività della stessa, di proprietà della società russa "Selskohozyaistvennoe Predpriyatie Taylepskoe" ("Taylepskoe") controllata totalmente dalla società russa OOO Delta Property. Inoltre tale voce espone principalmente per Euro 557 migliaia il valore dei fabbricati relativi alla società mineraria russa OAO Kisk, per Euro 345 migliaia gli uffici di rappresentanza della Coeclerici Asia (Pte.) Ltd in Sydney (Australia), per Euro 285 migliaia gli uffici della controllata indiretta OOO Coeclerici Russia in Novokuznetsk (Russia) e per Euro 2.145 migliaia gli uffici della Coeclerici Americas Inc. L'incremento di periodo si riferisce principalmente per Euro 379 migliaia ai costi di ristrutturazione degli uffici di proprietà della controllata indiretta Coeclerici Americas Real Estate Inc e per Euro 56 migliaia (Rub 2.242 migliaia) all'acquisto di un terreno di 838.000 metri quadrati di proprietà della società russa "Selskohozyaistvennoe Predpriyatie Taylepskoe" ("Taylepskoe") situato nella regione del Kemerovo.

La voce "Impianti e macchinari", iscritta per Euro 7.657 migliaia (Euro 6.035 migliaia al 31 dicembre 2011), si incrementa per Euro 4.049 migliaia per effetto principalmente di nuovi impianti e macchinari acquistati e completati presso la miniera russa di proprietà della controllata indiretta russa OAO Kisk al fine di migliorare la produttività del sito minerario. Tale voce include per Euro 449 migliaia (Rub 18.099 migliaia) i beni acquisiti in leasing, al netto dell'ammortamento di periodo di Euro 554 migliaia (Rub 22.155 migliaia) e dell'effetto cambio

positivo di Euro 40 migliaia. Le informazioni sul debito residuo connesso a tali contratti di leasing, pari a Euro 178 migliaia, sono fornite alla "Nota 10 – Scoperti e finanziamenti bancari" alla quale si rimanda.

La voce "Altri beni", iscritta per Euro 12.628 migliaia (Euro 7.922 migliaia al 31 dicembre 2011), si incrementa di Euro 4.706 migliaia al netto degli ammortamenti di periodo per Euro 3.032 migliaia e delle differenze cambio positive per Euro 156 migliaia. L'aumento di periodo include principalmente veicoli utilizzati presso la miniera russa della controllata indiretta OAO Kisk per Euro 6.264 migliaia, nonché mobili e arredi, quadri e dipinti per Euro 1.224 migliaia registrati in Coeclerici SpA.

La voce "Riserve minerarie", iscritta per Euro 10.537 migliaia (Euro 11.798 migliaia al 31 dicembre 2011) pari a circa Rub 425 milioni, è attribuibile esclusivamente al valore delle riserve di carbone, in capo alla società mineraria di diritto russo OAO Kisk acquisita dal Gruppo nel corso del 2008.

Nella voce "Costi di rimozione e ripristino", come componente separata delle riserve di carbone in base a quanto previsto dallo IAS 16, sono iscritti i costi, pari a Euro 1.761 migliaia (Euro 1.802 migliaia al 31 dicembre 2011), da sostenersi per la bonifica al momento della chiusura dei siti minerari.

La voce "Immobilizzazioni in corso" è pari a Euro 17 migliaia (Euro 49.368 migliaia al 31 dicembre 2011); il decremento di periodo è riconducibile al completamento dei lavori di costruzione del mezzo navale Bulk Limpopo ed all'entrata in funzionamento degli investimenti effettuati per migliorare la produttività del sito minerario.

Attività immateriali (Nota 2)

La movimentazione delle attività immateriali intervenuta nel corso dell'esercizio 2012 è riepilogata nella seguente tabella:

	AVVIAMENTO	ALTRE IMM.NI	IMM.NI IN CORSO	TOTALE
Saldo al 31 dicembre 2010	191	1.398	7	1.596
Incrementi	0	316	115	431
Ammortamenti 2011	0	(550)	0	(550)
Riclassifiche	0	122	(122)	0
Differenze cambio	0	(7)	0	(7)
Saldo al 31 dicembre 2011	191	1.279	0	1.470
Incrementi	2.144	465	0	2.609
Decrementi	0	(551)	0	(551)
Ammortamenti 2012	0	(572)	0	(572)
Differenze cambio	0	16	0	16
Saldo al 31 dicembre 2012	2.335	637	0	2.972

L'incremento della voce "Avviamento", pari a Euro 2.144 migliaia, si riferisce al maggior valore pagato per l'acquisizione della controllata Coeclerici Coal Network LLC avvenuta in data 31 dicembre 2012. In accordo con il principio contabile IFRS 3, l'acquirente ha a disposizione un periodo di valutazione, pari a 12 mesi dalla data d'acquisto, per completare la rilevazione dell'aggregazione aziendale e determinare il fair value delle attività identificabili acquisite ed il valore dell'avviamento.

Il saldo d'apertura della voce, pari ad Euro 191 migliaia, si riferisce interamente al plusvalore derivante dall'acquisizione del 60% della controllata Coeclerici Asia (Pte) Ltd intervenuto nel corso del 2007. Dalle analisi effettuate al momento della

predisposizione del bilancio consolidato non è emersa la necessità di apportare una riduzione di valore all'importo originario dell'avviamento emerso al momento dell'acquisizione.

La voce "Altre immobilizzazioni" è composta principalmente dai costi capitalizzati per licenze software.

Partecipazioni in imprese a controllo congiunto, altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita (Nota 3)

Tale voce è così composta:

	31/12/2012	31/12/2011
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto	9.684	8.522
Partecipazioni in altre imprese	7.250	7.250
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.735	7.345
Totale	20.669	23.117

Le "Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto", valutate con il metodo del patrimonio netto, hanno avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio 2012:

	PT ASIAN BULK LOGISTICS	VIANNLOG	KYLA CHARTER	KYLA HOLDING LIMITED	TOTALE
Saldo al 31 dicembre 2010	0	(6)	717	0	711
Risultato 2011	306	40	557	0	903
Dividendi	0	0	(714)	0	(714)
Effetto cambio	356	0	0	0	356
Variazione area consolidamento	7.266	0	0	0	7.266
Saldo al 31 dicembre 2011	7.928	34	560	0	8.522
Risultato 2012	1.918	(1)	(21)	998	2.894
Dividendi	0	0	(539)	(963)	(1.502)
Effetto cambio	(205)	0	0	(27)	(232)
Variazione area consolidamento	0	0	0	2	2
Saldo al 31 dicembre 2012	9.641	33	0	10	9.684

Le principali informazioni finanziarie relative all'esercizio 2012 delle imprese a controllo congiunto sono riportate nella seguente tabella:

	PT ASIAN BULK LOGISTICS	VIANNLOG	KYLA CHARTER	KYLA HOLDING LIMITED
Attività	86.762	98	0	1.476
Passività	67.084	32	0	1.455
Patrimonio Netto	19.678	66	0	21
Fatturato	11.863	1.420	0	4.895
Risultato operativo	6.090	22	(38)	2.102
Risultato netto	3.913	(1)	(41)	1.994

La società Kyla Charter Transportes Maritimos Lda è partecipata al 50% dal Gruppo Coeclerici attraverso la controllata CC Black Sea Bulk Srl e dalla Donmar Corporation, società del gruppo Transship, per il restante 50%. Nel corso dell'esercizio la società è stata posta in liquidazione.

La società Kyla Holding Limited è partecipata dal Gruppo Coeclerici attraverso la controllata CC Black Sea Bulk Srl e dalla Donmar Corporation, società del gruppo Transship, per l'altro 50%. La società, attraverso una sua controllata, svolge le attività di transhipment nelle acque del Mar Nero attraverso il noleggio della Floating Transfer Station Bulk Kremi I di proprietà della controllata indiretta OOO Coeclerici Logistics Russia e di una floating crane di proprietà di società terze.

La società PT Asian Bulk Logistics è partecipata al 49% dal Gruppo Coeclerici attraverso la controllata Coeclerici Logistics Partecipazioni Srl. La società svolge attività di transhipment in Indonesia.

La società Viannlog Consultoria Economica Lda è partecipata dal Gruppo Coeclerici al 50% e dalla Finaval Holding SpA per il restante 50%. La società detiene il 100% del capitale sociale di Mediterranean Bulk System N.V., impegnata nel settore della logistica portuale di materie prime, soprattutto in riferimento al trasporto di carbone. Tramite la sua controllata sopra menzionata, ha operato nel porto di Koper (Slovenia) eseguendo assistenza per scarica di navi Panamax e messa a parco per successiva caricazione di shuttle-vessels destinati a porti italiani. Il contratto commerciale è giunto a scadenza a giugno 2012. In data 31 dicembre 2012 la società è stata cancellata dal registro delle imprese.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" non ha subito variazioni di valore rispetto al 31 dicembre 2012 e risulta così composta:

	31/12/2012	31/12/2011
Ambienta SGR SpA	9	9
Consorzio Armatori per la Ricerca (Cons.A.R.)Srl	5	5
Dharamtar Infrastructure Limited	1.167	1.167
Telemar SpA	434	434
USL Coeclerici Logistics Private Limited	581	581
United Shippers Limited	5.053	5.053
Altre	1	1
Totale partecipazioni in altre imprese	7.250	7.250

Le "Attività finanziarie disponibili per la vendita", che sono destinate a permanere in maniera durevole nel patrimonio aziendale, risultano così composte:

	31/12/2012	31/12/2011
Banca Carige SpA	77	121
Banca Carige SpA - Obbligazioni	-	17
Banco Popolare S.C.	10	8
Buoni Ordinari del Tesoro	-	1.000
Fondo Ambienta I	1.459	1.470
Hao Capital Fund II L.P.	428	371
Bumi PLC	1.010	3.161
Value Secondary Investments SICAR	751	1.197
Totale attività finanziarie disponibili per la vendita	3.735	7.345

Nel corso del 2012 tale voce è diminuita complessivamente di Euro 3.610 migliaia, come di seguito illustrato:

- decremento di Euro 61 migliaia per effetto dell'adeguamento al valore di mercato di n. 99.666 azioni di Banca Carige SpA, si rileva che nel corso del primo semestre 2012 sono state convertite n. 17.887 obbligazioni in azioni;
- incremento di Euro 2 migliaia per effetto dell'adeguamento al valore di mercato di n. 7.680 azioni di Banco Popolare S.C.
- decremento di Euro 1.000 migliaia per il rimborso dei Buoni Ordinari del Tesoro giunti a scadenza nel novembre 2012;
- decremento di Euro 11 migliaia relativamente alle quote detenute nel fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso Ambienta I. Si rileva che nel corso dell'esercizio sono stati versati, a richiamo degli impegni sottoscritti nell'esercizio 2007, Euro 570 migliaia e che, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, si è adeguato al valore di mercato il valore delle stesse. Tale adeguamento ha generato un impatto negativo pari ad Euro 581 migliaia;
- incremento di Euro 57 migliaia per effetto dell'adeguamento al valore di mercato delle quote detenute nel fondo d'investimento HAO Capital Fund II L.P.;
- decremento di Euro 2.151 migliaia per effetto dell'adeguamento al valore di mercato di n. 300.000 azioni detenute nella società Bumi PLC;
- decremento di Euro 446 migliaia per effetto dell'adeguamento al valore di mercato di n. 61.568 quote detenute nella società Value Secondary Investments SICAR.

Ulteriori informazioni in merito ai fondi di private equity Ambienta I, Hao Capital Fund II L.P. e Value Secondary Investments SICAR sono fornite alla "Nota 28 – Impegni e garanzie".

Altre attività non correnti (Nota 4)

Tale voce è così composta:

	31/12/2012	31/12/2011
Crediti diversi	764	756
Crediti tributari	1.451	2.299
Depositi cauzionali	752	667
Fondo svalutazione altri crediti	(1.113)	(1.212)
Totale altre attività non correnti	1.854	2.510

La voce "Crediti diversi", pari a Euro 764 migliaia, si riferisce ai finanziamenti concessi a terzi connessi alle attività del Gruppo svolte in Indonesia, con un tasso di interesse che riflette sia il mercato di riferimento sia il rischio controparte. La variazione dell'esercizio è dovuta all'effetto cambio.

I "Crediti tributari", pari a Euro 1.451 migliaia, includono crediti di natura fiscale e tributaria chiesti a rimborso negli esercizi precedenti e non ancora recuperati.

Nella voce "Depositi cauzionali", iscritti per Euro 752 migliaia, sono rilevate Euro 535 migliaia (equivalenti a Inr 38.865 migliaia) a titolo di deposito presso le autorità doganali indiane in attesa della definizione della controversia relativa al pagamento dei dazi doganali di importazione dell'FTS Bulk Prosperity. Detto importo, diminuito di Euro 21 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011 per effetto del cambio, costituisce circa il 50% del totale delle garanzie prestate alle stesse autorità doganali indiane, pari a Euro 1.112 migliaia (Inr 77.740 migliaia). Sono altresì rilevate Euro 56 migliaia in riferimento al deposito cauzionale presso le autorità giudiziarie bulgare a seguito di controversia in corso per un carico di materiale messo sotto sequestro da una società del Gruppo a tutela del credito ed Euro 126 migliaia relativi a depositi cauzionali per contratti di locazione degli uffici di rappresentanza della Coeclerici Asia (Pte) Ltd.

Il "Fondo svalutazione altri crediti", iscritto per Euro 1.113 migliaia, registra una diminuzione di Euro 99 migliaia rispetto al periodo precedente.

Rimanenze di magazzino (Nota 5)

Le rimanenze di magazzino, pari a Euro 18.221 migliaia (Euro 18.754 migliaia al 31 dicembre 2011), sono così costituite:

	31/12/2012	31/12/2011
Merci	17.435	18.342
Materiali di consumo	786	412
Totale rimanenze di magazzino	18.221	18.754

Le "Merci" sono composte come indicato di seguito:

	31/12/2012		31/12/2011	
	TONNELLATE	EURO/000	TONNELLATE	EURO/000
Carbone fossile presente in porto	204.818	12.033	216.454	14.987
Carbone fossile presso la miniera	155.905	3.866	96.096	2.136
Carbone antracite in deposito	2.411	295	9.962	1.219
Altra tipologia di carbone in deposito	17.464	1.241		
Totale merci	380.598	17.435	322.512	18.342

Il valore delle giacenze di carbone evidenzia una variazione in diminuzione di Euro 907 migliaia dovuta al decremento dei prezzi delle tonnellate in giacenza rispetto al 31 dicembre 2011.

La voce "Materiali di consumo" pari a Euro 786 migliaia include prevalentemente bunker e oli in giacenza a fine periodo sui mezzi navali di proprietà.

Crediti commerciali (Nota 6)

Tale voce, pari a Euro 77.417 migliaia (Euro 59.244 migliaia al 31 dicembre 2011), è rappresentata esclusivamente da crediti derivanti dalle normali operazioni commerciali nei confronti dei clienti ed è esposta al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 653 migliaia (Euro 537 migliaia al 31 dicembre 2011).

L'incremento della voce è riconducibile sia alla sottoscrizione di nuovi contratti di trading da parte della controllata Coeclerici Asia (Pte) Ltd sia al ritardo negli incassi da parte della controllata indiretta di diritto venezuelano Bulkguasare de Venezuela SA.

I crediti commerciali al 31 dicembre 2012 sono suddivisi secondo le seguenti fasce di scadenza:

	31/12/2012	31/12/2011
Fatture da emettere	156	837
Crediti non ancora scaduti	57.305	52.677
Scaduto < 60 giorni	10.884	3.630
Scaduto < 180 giorni	1.973	2.622
Scaduto < 365 giorni	6.579	10
Scaduto > 1 anno	1.173	5
Fondo svalutazione crediti	(653)	(537)
Totale crediti commerciali	77.417	59.244

Si segnala che nei mesi successivi a dicembre 2012 una significativa quota dei crediti indicati nella tabella come scaduto inferiore a 60 giorni è stata incassata.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso del 2012 è stata la seguente:

Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2011	(537)
Accantonamenti	(102)
Utilizzi	6
Differenze cambio	(20)
Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2012	(653)

Acconti, altri crediti e attività correnti (Nota 7)

Tale voce è così composta:

	31/12/2012	31/12/2011
Acconti a fornitori	15.531	45.516
Altri crediti	8.257	1.034
Crediti relativi al fair value di strumenti finanziari	1.485	1.718
Crediti tributari	7.770	8.161
Crediti verso joint venture	16.299	8.706
Crediti verso controllante	1.700	0
Ratei e risconti attivi	2.665	2.951
Totale acconti, altri crediti e attività correnti	53.707	68.086

Gli "Acconti a fornitori", pari a Euro 15.531 migliaia (Euro 45.516 migliaia al 31 dicembre 2011), si riferiscono prevalentemente agli anticipi pagati ai fornitori russi per l'acquisto di carbone consegnato nei mesi immediatamente successivi al 31 dicembre 2012. Si segnala che il decremento di periodo, pari a Euro 29.985 migliaia, è principalmente riconducibile all'attuale contesto macroeconomico che a sua volta influisce sul prezzo del carbone, che come già ampiamente commentato nella relazione degli amministratori, è in netto calo rispetto al periodo precedente.

Gli "Altri crediti", pari a Euro 8.257 migliaia (Euro 1.034 migliaia al 31 dicembre 2011), si riferiscono a posizioni creditorie di varia natura.

I "Crediti relativi al fair value di strumenti finanziari" si riferiscono principalmente alle operazioni di vendita di valuta effettuate dal Gruppo, così come meglio commentato alla "Nota 26 - Informativa relativa agli strumenti finanziari", alla quale si rimanda per maggiori dettagli.

I "Crediti tributari", pari a Euro 7.770 migliaia (Euro 8.161 migliaia al 31 dicembre 2011), risultano essere sostanzialmente in linea con l'ammontare dell'esercizio precedente.

La voce "Crediti verso joint venture", in aumento di Euro 7.593 migliaia, si riferisce principalmente al finanziamento (pari a Euro 16.295 migliaia) concesso alla partecipata PT Asian Bulk Logistics, con l'applicazione di un tasso di interesse pari al Libor 6 mesi maggiorato di uno spread, al fine di finanziare la costruzione delle nuove unità navali. Si rileva che nel mese di gennaio 2013 la partecipata PT Asian Bulk Logistics ha provveduto ad effettuare un rimborso parziale, pari a Usd 6 milioni, del finanziamento in essere al 31 dicembre 2012.

I "Crediti verso controllante" si riferiscono alla posizione creditoria relativa al consolidato fiscale di Gruppo ai fini IRES. Per maggiori dettagli sulla composizione del saldo (al 31 dicembre 2011 il Gruppo aveva in essere una posizione debitoria pari a Euro 1.971 migliaia) si rinvia alla "Nota 24 - Imposte".

La voce "Ratei e risconti attivi", pari a Euro 2.665 migliaia (Euro 2.951 migliaia al 31 dicembre 2011), risulta composta principalmente da risconti attivi per commissioni bancarie, per premi assicurativi, per canoni di locazione e per canoni di abbonamento.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (Nota 8)

Tale voce è così composta:

	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	44.928	42.681
Denaro e valori in cassa	77	99
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	45.005	42.780

La voce "Depositi bancari e postali" è costituita dalle disponibilità temporanee verso gli istituti di credito generate nell'ambito della gestione di tesoreria. Tali disponibilità sono costituite da conti correnti ordinari in Euro e in valuta.

La voce "Denaro e valori in cassa", pari a Euro 77 migliaia, è relativa alle giacenze di cassa presso le diverse sedi sociali e quelle degli Uffici di Rappresentanza del Gruppo, oltre alle disponibilità liquide a bordo dei mezzi navali alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità sono suddivise secondo le seguenti valute:

	31/12/2012		31/12/2011	
	VALUTA/000	EURO/000	VALUTA/000	EURO/000
Bolivares Venezuelano - VEF	191	34	2.291	412
Dollaro Australiano - AUD	41	32	39	31
Dollaro Singapore - SD	207	129	663	394
Dollaro USA - USD	26.825	20.332	27.436	21.205
Euro - EUR	18.456	18.456	16.673	16.673
Franco Svizzero - CHF	126	105	11	9
Lev Bulgaro - BGN	18	9	28	14
Renminbi Cinese - CNY	188	23	96	12
Rublo Russo - RUB	215.743	5.350	165.807	3.970
Rupia Indiana - INR	37.828	521	3.414	50
Rupia Indonesiana - IDR	175.100	14	116.558	10
Totale disponibilità per divisa		45.005		42.780

Totale Patrimonio Netto (Nota 9)

La movimentazione delle classi componenti il patrimonio netto di Gruppo è fornita nell'apposito prospetto di bilancio.

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 10.000 migliaia ed è costituito da n. 10.000.000 azioni ordinarie da Euro 1 nominali cadauna.

La "Riserva legale", iscritta per Euro 2.000 migliaia, è costituita dalla riserva legale della Capogruppo.

La "Riserva di conversione", che espone un valore negativo pari a Euro 3.070 migliaia, relativa alla conversione in Euro delle poste di bilancio delle consolidate estere che redigono il bilancio in valute diverse dall'Euro, presenta una variazione positiva di Euro 323 migliaia.

La "Riserva per il fair value degli strumenti finanziari", negativa per Euro 2.368 migliaia, evidenzia un decremento di Euro 1.852 migliaia relativo alla variazione nel fair value degli stessi strumenti finanziari (come più ampiamente analizzato alla "Nota 26 - Informativa relativa agli strumenti finanziari").

La voce "Altre riserve", positiva per Euro 49.198 migliaia, non subisce alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

La voce "Utili portati a nuovo" ammonta a Euro 7.841 migliaia dopo aver distribuito un dividendo di Euro 8.000 migliaia all'azionista unico, deliberato un compenso al consiglio di amministrazione di Euro 1.600 migliaia in relazione al risultato conseguito nell'anno 2012 ed infine aver registrato una variazione negativa netta di Euro 491 migliaia per effetto dell'aumento unilaterale nel capitale della controllata CGU Logistic Limited e per la cessione a terzi della quota pari al 10% della controllata Coeclerici Americas LLC.

Con riferimento all'informativa prevista dallo IAS 1 par. 124, si precisa che gli obiettivi identificati dal Gruppo nella gestione del capitale sono: la creazione del valore per gli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale e il supporto allo sviluppo delle diverse società. Il Gruppo cerca pertanto di mantenere un adeguato livello di capitalizzazione, che permetta nel contempo di realizzare un soddisfacente ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'economica accessibilità a fonti esterne di finanziamento, anche attraverso il conseguimento di un rating adeguato. Tale strategia è invariata rispetto all'esercizio precedente.

Il Gruppo monitora costantemente la struttura del capitale e in particolare il livello di indebitamento finanziario netto, calcolato come il rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto. Tale rapporto comparato con l'esercizio precedente risulta essere il seguente:

	31/12/2012	31/12/2011
Posizione finanziaria netta	162.175	174.971
Patrimonio netto	85.900	82.048
Livello di indebitamento finanziario netto	189%	213%

Il decremento del livello di indebitamento finanziario netto è correlato principalmente al decremento dei prezzi del carbone come commentato nella relazione degli Amministratori.

Scoperti e finanziamenti bancari (Nota 10)

Tale voce è così composta:

	31/12/2012			31/12/2011		
	CORRENTI	NON CORRENTI	TOTALE	CORRENTI	NON CORRENTI	TOTALE
Anticipazioni a breve termine	62.634	-	62.634	66.553	0	66.553
Debiti vs banche con garanzia reale	5.805	53.062	58.867	5.483	56.405	61.888
Debiti vs banche senza garanzia reale	9.718	92.058	101.776	8.174	80.603	88.777
Leasing	183	15	198	355	178	533
Scoperti e finanz.ti bancari	78.340	145.135	223.475	80.565	137.186	217.751

Le anticipazioni a breve termine, pari a Euro 62.634 migliaia (Euro 66.553 migliaia al 31 dicembre 2011), si riferiscono principalmente ai finanziamenti erogati dagli istituti di credito al fine di finanziare l'attività di trading di carbone soprattutto delle controllate Coeclerici Coal and Fuels SpA e Coeclerici Compagnie SA.

I debiti con garanzia reale, pari a Euro 58.867 migliaia, si riferiscono ai finanziamenti concessi da primari istituti bancari finalizzati alla costruzione delle navi di proprietà del Gruppo. I contratti di finanziamento prevedono il rispetto di un covenant finanziario in base al quale il "Debit Service Cover Ratio" non deve essere inferiore ad un certo parametro, stabilito contrattualmente. Il mancato rispetto del covenant può determinare il rimborso anticipato dell'intero finanziamento utilizzato. Si segnala che tale covenant finanziario è sempre stato rispettato.

I debiti senza garanzia reale, pari a Euro 101.776 migliaia, si riferiscono ai finanziamenti concessi da primari istituti bancari finalizzati alle attività operative del Gruppo. Si precisa che al 31 dicembre 2012 sono stati utilizzati Euro 75.136 migliaia della linea sindacata messa a disposizione nel corso del 2011 da un pool di banche con capofila Banca Carige SpA. Gli accordi relativi alla linea sindacata prevedono le seguenti caratteristiche: la possibilità di utilizzo, sia in Euro sia in Dollari (con la necessità di rimborsare nella medesima valuta di utilizzo), con preavviso di tre giorni lavorativi precedenti la data di erogazione alla banca agente, un tasso di interesse in funzione della divisa di utilizzo (se in Euro il tasso di riferimento applicato è pari all'Euribor a 1, 2 o 3 mesi, secondo la durata dell'utilizzo, maggiorato di uno spread, se in Usd il tasso di riferimento applicato è pari al Libor a 1, 2 o 3 mesi, secondo la durata dell'utilizzo, maggiorato di uno spread). Il contratto di finanziamento relativo alla linea sindacata ha scadenza nel 2018 e prevede il rispetto di covenant finanziari da determinarsi sul bilancio consolidato del Gruppo Coeclerici; tali covenant si riferiscono al rapporto tra "Posizione Finanziaria Netta" e "Patrimonio Netto" e al rapporto tra "EBITDA" e "Oneri finanziari netti". Il mancato rispetto dei covenant prevede il rimborso anticipato dell'intero finanziamento utilizzato. Nel corso dell'esercizio 2012 i covenant finanziari sono

sempre stati rispettati. Gli stessi covenant finanziari sono applicati anche ad altri finanziamenti senza garanzia reale erogati a società del Gruppo.

Nella voce Leasing, per un totale di Euro 198 migliaia, confluiscono principalmente i beni di pertinenza della controllata indiretta russa OAO Kisk per un debito residuo pari a Euro 178 migliaia (Rub 7.188 migliaia). Il debito in scadenza entro i prossimi dodici mesi è pari a Euro 178 migliaia (Rub 7.188 migliaia). Per ulteriori dettagli si rimanda alla "Nota 1 – Immobili, impianti e macchinari".

Gli "Scoperti e finanziamenti bancari" al 31 dicembre 2012 presentano le seguenti scadenze:

	Entro 2013	2014-2015	2016-2017	Oltre 2017	TOTALE
Anticipazioni a breve termine	62.634	0	0	0	62.634
Debiti vs banche con garanzia reale	5.805	11.611	11.611	29.840	58.867
Debiti vs banche senza garanzia reale	9.718	13.846	3.076	75.136	101.776
Leasing	183	12	3	-	198
Scoperti e finanz.ti bancari	78.340	25.469	14.690	104.976	223.475

La voce "Scoperti e finanziamenti bancari" è composta dalle seguenti valute:

	31/12/2012			31/12/2011		
	CORRENTI	NON CORRENTI	TOTALE	CORRENTI	NON CORRENTI	TOTALE
Eur	5.000	67.478	72.478	5.000	67.473	72.473
Inr	0	0	0	1.913	0	1.913
Idr	5	15	20	0	0	0
Rub	4.896	9.422	14.318	3.528	5.580	9.108
Usd	68.439	68.220	136.659	70.124	64.133	134.257
Scoperti e finanz.ti bancari in valuta	78.340	145.135	223.475	80.565	137.186	217.751

Fondi per rischi ed oneri (Nota 11)

Tale voce accoglie gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività potenziali che potrebbero derivare dai contenziosi legali, fiscali e commerciali in essere. Inoltre vengono accantonati i costi di smantellamento e bonifica del sito minerario russo; tali accantonamenti saranno utilizzati nel momento in cui si sosterranno gli esborsi monetari per effettuare le attività di bonifica.

Al 31 dicembre 2012 il saldo di tale voce si compone nel modo seguente:

	31/12/2012	31/12/2011
Correnti	3.216	1.609
Non correnti	19.045	12.668
Totale fondi rischi ed oneri	22.261	14.277

Nel corso dell'esercizio la movimentazione della voce in oggetto è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2011	14.277
Accantonamento	7.512
Costi di ripristino	153
Rilasci	(74)
Utilizzi	(93)
Variazione attuariale costi di ripristino	338
Differenze cambio	148
Saldo al 31 dicembre 2012	22.261

Gli accantonamenti dell'esercizio, pari a Euro 7.512 migliaia (Euro 1.446 migliaia al 31 dicembre 2011), sono stati registrati nella voce "Accantonamento a fondo rischi" del conto economico come commentato nella "Nota 20 – Altri ricavi e costi operativi netti". Tali accantonamenti sono stati effettuati stimando le passività potenziali relative a ciascuna posizione di rischio anche sulla base dei pareri dei consulenti legali e fiscali del Gruppo.

La voce "Rilasci", pari a Euro 74 migliaia (Euro 861 migliaia al 31 dicembre 2011), è stata registrata nel conto economico nella voce "Rilascio fondi" alla "Nota 20 – Altri ricavi e costi operativi netti" e si riferisce ai rilasci da parte della controllata Coeclerici Coal and Fuels SpA e della Capogruppo relativi ad accantonamenti registrati negli anni precedenti.

La voce "Utilizzi", pari a Euro 93 migliaia, rileva l'utilizzo diretto del fondo in seguito all'accadimento dell'evento che aveva in origine causato l'accantonamento.

Le voci "Variazione attuariale dei costi di ripristino" e "Costi di ripristino" si riferiscono all'adeguamento effettuato nel corso dell'esercizio rispettivamente per effetto dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri ed alla stima dei costi da sostenere per il ripristino e la bonifica dei siti minerari utilizzati dalla controllata russa OAO Kisk.

Fondo TFR – Trattamento di Fine Rapporto (Nota 12)

La movimentazione del fondo TFR è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2010	2.080
Accantonamenti dell'esercizio	415
Effetto attualizzazione	(444)
Utilizzi	(379)
Saldo al 31 dicembre 2011	1.672
Accantonamenti dell'esercizio	550
Effetto attualizzazione	291
Utilizzi	(130)
Saldo al 31 dicembre 2012	2.383

Le principali ipotesi alla base della valutazione attuariale del fondo di trattamento di fine rapporto sono le seguenti:

	31/12/2012	31/12/2011
Tasso di attualizzazione	2,70%	4,75%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo di incremento salariale		
Dirigenti	2,00%	2,00%
Quadri / Impiegati	2,00%	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%	3,00%

Le modalità di ricalcolo del fondo TFR su base attuariale sono esposte nei principi contabili; si ricorda che in accordo con lo IAS 19 il metodo utilizzato è quello della "Proiezione unitaria del credito". Gli utili e le perdite attuariali generati dall'applicazione di tale metodo sono iscritti a conto economico.

Debiti commerciali (Nota 13)

Il saldo di Euro 35.481 migliaia (Euro 42.509 migliaia al 31 dicembre 2011) riporta i debiti correnti per forniture connesse all'ordinaria attività operativa del Gruppo.

Altri debiti e passività correnti (Nota 14)

La voce "Altri debiti e passività correnti" risulta così composta:

	31/12/2012	31/12/2011
Acconti da clienti	405	6
Debiti diversi	5.985	9.026
Debiti relativi al fair value di strumenti finanziari	240	1.699
Debiti tributari	1.815	1.150
Debiti verso controllanti	0	1.971
Debiti verso joint venture	0	954
Debiti verso istituti previdenziali	762	1.115
Ratei e risconti passivi	3.686	2.759
Totale altri debiti e passività correnti	12.893	18.680

L'importo della voce "Acconti da clienti", pari a Euro 405 migliaia (Euro 6 migliaia al 31 dicembre 2011), si riferisce essenzialmente a debiti verso clienti per anticipi ricevuti in riferimento alle attività della divisione Trading.

La voce "Debiti diversi", iscritta per Euro 5.985 migliaia (Euro 9.026 migliaia al 31 dicembre 2011), include debiti di varia natura esigibili entro l'esercizio successivo.

I "Debiti relativi al fair value di strumenti finanziari", iscritti per Euro 240 migliaia (Euro 1.699 migliaia al 31 dicembre 2011), si riferiscono alle operazioni di acquisto di valuta e di copertura sul rischio oscillazione del tasso di interesse su finanziamenti commentate alla "Nota 26 - Informativa relativa agli strumenti finanziari", alla quale si rimanda per maggiori dettagli.

I "Debiti tributari", pari a Euro 1.815 migliaia (Euro 1.150 migliaia al 31 dicembre 2011), sono rappresentati principalmente da debiti per imposte sul reddito e debiti per Irpef lavoratori dipendenti e autonomi al netto degli acconti già versati nel 2012, al conto liquidazione IVA e ad accantonamenti per imposte correnti.

I "Debiti verso istituti previdenziali", pari a Euro 762 migliaia (Euro 1.115 migliaia al 31 dicembre 2011), si riferiscono prevalentemente ai contributi previdenziali maturati nel mese di dicembre 2012, regolarmente versati nel mese di gennaio 2013.

I "Ratei e risconti passivi", esposti per Euro 3.686 migliaia (Euro 2.759 migliaia al 31 dicembre 2011), sono composti principalmente da ratei passivi diversi relativi a costi operativi di varia natura. L'incremento di periodo di Euro 927 migliaia è riconducibile principalmente alla fatturazione anticipata dei noli relativi all'attività di transhipment della divisione Logistics che risente dell'entrata in operazione delle nuove unità navali.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Nota 15)

La voce è così composta:

	2012	2011
Vendita materie prime	539.156	549.085
Trasbordo e altri servizi logistici	23.571	24.982
Noleggi e trasporti marittimi	25.283	7.595
Commissioni intermediazione carbone	-	130
Servizi diversi	1.158	1.161
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	589.168	582.953

I ricavi relativi alla vendita di materie prime, pari a Euro 539.156 migliaia, si riferiscono all'attività di trading. Nonostante il maggior quantitativo di carbone movimentato rispetto allo stesso periodo del 2011, la discesa del prezzo del carbone ha generato un decremento del fatturato riguardante la vendita di materie prime di Euro 9.929 migliaia.

La voce dei ricavi per "Trasbordo e altri servizi logistici", pari a Euro 23.571 migliaia, diminuisce di Euro 1.411 migliaia rispetto al valore del 2011 (Euro 24.982 migliaia), principalmente per effetto del decremento del tonnellaggio movimentato dall'unità navale Bulk Prosperity.

I ricavi per noleggi e trasporti marittimi interamente riconducibili alla divisione Logistics, iscritti per Euro 25.283 migliaia, presentano un aumento di Euro 17.688 migliaia rispetto a quelli registrati nello stesso periodo del 2011 (pari ad Euro 7.595 migliaia); tale significativo incremento è dovuto principalmente alla piena operatività dei mezzi in Mozambico raggiunta nel corso dell'esercizio.

L'importo di Euro 1.158 migliaia della voce "Servizi diversi" si riferisce principalmente a ricavi per servizi di natura amministrativa e supervisione tecnica resi alle società partecipate in joint venture.

Le informazioni per settore di attività sono fornite nella "Nota 25 – Informativa per settore di attività ed area geografica".

Costi operativi (Nota 16)

La voce è così costituita:

	2012	2011
Acquisto materie prime	477.997	476.116
Costi operativi della miniera	22.038	12.069
Costo del personale marittimo	10.115	6.669
Costo del personale minerario	6.767	5.939
Costi tecnici per esercizio flotta e impianti	3.691	3.951
Spese portuali e altri costi della navigazione	1.835	1.601
Bunker	589	895
Lubrificanti / parti di rispetto	1.327	906
Totale costi operativi	524.359	508.146

L'incremento dei costi della voce "Acquisto materie prime", pari a Euro 1.881 migliaia, è da attribuirsi principalmente al maggior quantitativo movimentato rispetto allo stesso periodo del 2011 pur se con effetto attenuato a causa della contrazione dei prezzi del carbone.

I "Costi operativi della miniera", pari a Euro 22.038 migliaia (Euro 12.069 migliaia nel 2011), sono aumentati rispetto all'esercizio precedente per effetto delle maggiori quantità estratte e movimentate rispetto al 2011.

Il "Costo del personale marittimo" riguarda l'equipaggio imbarcato a bordo dei mezzi di proprietà delle controllate della divisione Logistics. Tale voce, che ammonta a Euro 10.115 migliaia, deve il suo incremento, pari a Euro 3.446 migliaia, soprattutto all'operatività dei nuovi transhipper Bulk Zambesi e Bulk Limpopo.

La voce "Costo del personale minerario", pari a Euro 6.767 migliaia, evidenzia un incremento di Euro 828 migliaia rispetto allo stesso periodo del 2011 (per maggiori informazioni si rimanda alla "Nota 30 – Altre informazioni").

I "Costi tecnici per esercizio flotta e impianti", iscritti per Euro 3.691 migliaia, registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente grazie ad una raggiunta maggiore efficienza, mentre le "Spese portuali e altri costi della navigazione" direttamente legate al volume delle attività, esposte per Euro 1.835 migliaia, evidenziano un incremento rispetto all'anno precedente.

La voce "Bunker", pari a Euro 589 migliaia, si riferisce al combustibile utilizzato per l'esercizio della flotta ed è in diminuzione con il 2011.

I costi relativi ai "Lubrificanti / parti di rispetto", pari a Euro 1.327 migliaia, si riferiscono ai ricambi e consumabili relativi alle manutenzioni ordinarie e non ricorrenti effettuate sulle navi di proprietà e che vengono spesate a conto economico nell'esercizio in cui queste vengono sostenute. L'incremento riflette l'ampliamento della flotta del Gruppo.

Spese generali ed amministrative (Nota 17)

La voce è così costituita:

	2012	2011
Costo del Personale	14.686	12.512
Consulenze	4.308	5.033
Emolumenti	2.924	3.787
Godimento beni di terzi	2.187	1.874
Costi diversi	2.814	2.499
Spese viaggio	1.438	1.442
Spese di rappresentanza	923	1.045
Utenze – Amministrazione immobili – Uffici di Rappresentanza	1.497	1.055
Materiali di consumo	278	559
Pubblicità	548	489
Totale spese generali ed amministrative	31.603	30.295

La voce "Costo del Personale", pari a Euro 14.686 migliaia, è commentata alla "Nota 30–Altre informazioni" a cui si rimanda.

La voce "Consulenze", pari a Euro 4.308 migliaia, include principalmente le consulenze di direzione aziendale sostenute dal Gruppo in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Gli "Emolumenti" ad Amministratori e Sindaci, pari a Euro 2.924 migliaia, mostrano un decremento di Euro 863 migliaia rispetto allo stesso periodo del 2011. La voce comprende anche i compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci della Capogruppo, come di seguito riportato:

	2012		2011	
	Numero	Compenso	Numero	Compenso
Amministratori	12	1.428	9	1.927
Sindaci	3	55	3	40
Totale emolumenti	15	1.483	12	1.967

La voce "Godimento beni di terzi" include prevalentemente il canone di locazione pagato alla controllante Finanziaria Cocler S.A.p.A. di Paolo Clerici e Figli in relazione agli immobili utilizzati in Milano.

La voce "Costi diversi", pari a Euro 2.814 migliaia, comprende quali voci principali quelle relative ai costi per manutenzione e riparazione software, contributi associativi, imposte su beni, altre tasse indirette, spese per veicoli e altri servizi diversi.

Le "Spese viaggio" e le "Spese di rappresentanza", iscritte rispettivamente per Euro 1.438 migliaia e per Euro 923 migliaia, evidenziano un decremento complessivo di Euro 126 migliaia e si riferiscono principalmente ai progetti in corso e alle conseguenti attività di monitoraggio degli stessi.

Plusvalenze / (minusvalenze) su attività non correnti (Nota 18)

La voce è così costituita:

	2012	2011
Plusvalenze	212	278
Minusvalenze	(13)	(11)
Totale plusvalenze / (minusvalenze) su attività correnti	199	267

La voce è costituita principalmente dalla plusvalenza realizzata in seguito alla alienazione del mezzo navale Bulk Celebes alla società PT Asian Bulk Logistics.

Proventi / (perdite) da società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto (Nota 19)

La voce risulta così composta:

	2012	2011
PT Asian Bulk Logistics	1.918	306
Kyla Charter Transportes Maritimos Lda	(21)	557
Viannlog Consultoria Economica Lda	(1)	40
Kyla Holding Limited	998	0
Totale proventi / (perdite) da società contabilizzate al PN	2.894	903

Il saldo positivo di Euro 2.894 migliaia (Euro 903 migliaia nel 2011) accoglie la quota di competenza del Gruppo delle società valutate a patrimonio netto. Per ulteriori dettagli sulla natura del business di queste società si rimanda alla "Nota 3 - Partecipazioni in imprese a controllo congiunto, altre imprese e attività disponibili per la vendita".

Altri ricavi e costi operativi netti (Nota 20)

La voce è così costituita:

	2012	2011
Altri ricavi operativi		
Altri ricavi (costi) netti	5.228	1.268
Rilascio fondi ed altre passività	74	861
Risarcimenti assicurativi	342	446
Risultato positivo degli strumenti derivati	5.165	71
Totale altri ricavi operativi	10.809	2.646
Altri costi operativi		
Accantonamento a fondo rischi	7.512	1.446
Accantonamento a fondo svalutazioni crediti	102	65
Risultato negativo degli strumenti derivati	-	1.843
Totale altri costi operativi	7.614	3.354
Totale altri ricavi e costi operativi netti	3.195	(708)

La voce "Altri ricavi (costi) netti" positiva per Euro 5.228 migliaia accoglie componenti positivi di varia natura presenti nelle diverse entità consolidate.

La voce "Rilascio fondi e altre passività", pari a Euro 74 migliaia, si riferisce principalmente al rilascio da parte della controllata Coeclerici Coal and Fuels SpA e della Capogruppo relativo ad accantonamenti registrati negli anni precedenti.

I "Risarcimenti assicurativi", pari a Euro 342 migliaia, si riferiscono principalmente ai risarcimenti ottenuti nel corso dell'esercizio per componenti danneggiate relative al mezzo navale Bulk Kremi I (Euro 215 migliaia).

Il saldo della voce "Accantonamento a fondo rischi", pari a Euro 7.512 migliaia, si riferisce agli stanziamenti operati in bilancio a copertura dei rischi connessi ad alcuni contenziosi legali e commerciali valutati anche con l'ausilio di consulenti esterni, come commentato nella "Nota 11 – Fondi per rischi ed oneri" alla quale si rimanda.

La voce "Accantonamento a fondo svalutazione crediti", corrispondente ad Euro 102 migliaia (Euro 65 migliaia nel 2011), comprende l'accantonamento al fondo svalutazione crediti commerciali derivante principalmente dalle attività della divisione Trading come descritto nella "Nota 6 – Crediti commerciali".

Ammortamenti e svalutazioni (Nota 21)

La voce è così costituita:

	2012	2011
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	15.372	10.330
Ammortamento attività immateriali	572	550
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.944	10.880

Si rimanda alla "Nota 1 – Immobili, impianti e macchinari" ed alla "Nota 2 – Attività immateriali" ai fini di una più dettagliata rappresentazione degli ammortamenti.

Proventi ed oneri finanziari netti (Nota 22)

La voce è composta dai seguenti proventi finanziari:

	2012	2011
Dividendi da partecipazioni in "altre imprese"	328	73
Interessi attivi	1.295	1.160
Altri proventi	1.636	818
Totale proventi finanziari	3.259	2.051

I "Dividendi da partecipazioni in altre imprese", pari a Euro 328 migliaia, si riferiscono all'incasso del dividendo distribuito da Banca Carige SpA per Euro 7 migliaia, dalla partecipata Telemar SpA per Euro 223 migliaia e dalla partecipata United Shippers Limited per Euro 98 migliaia.

La voce "Interessi attivi", iscritta per Euro 1.295 migliaia, riguarda principalmente interessi attivi verso istituti di credito su conti correnti e depositi ed interessi attivi su finanziamenti concessi alla società partecipata in joint venture PT Asian Bulk Logistics al fine di finanziare la costruzione delle nuove unità navali, nonché a parti terze come commentato alla "Nota 7 - Acconti, altri crediti e attività correnti".

La voce "Altri proventi" si riferisce a proventi finanziari contabilizzati dalla controllata Capo Noli Transportes Maritimos Lda in seguito alla compravendita di obbligazioni per Euro 1.585 migliaia e per Euro 51 migliaia relativi agli interessi maturati nel periodo relativi ai Buoni Ordinari del Tesoro detenuti.

Gli oneri finanziari, invece, sono così costituiti:

	2012	2011
Commissioni bancarie	1.858	1.825
Interessi passivi	8.093	5.528
Totale oneri finanziari	9.951	7.353

Le "Commissioni bancarie" si riferiscono principalmente all'utilizzo della linea sindacata ed alla stipula di nuovi contratti di finanziamento specifici ad investimenti in corso.

Gli "Interessi passivi", che ammontano a complessivi Euro 8.093 migliaia (Euro 5.528 migliaia nel 2011), si riferiscono principalmente ad oneri finanziari su finanziamenti bancari accesi per nuovi progetti, di cui Euro 1.523 migliaia inerenti la linea sindacata, e a interessi passivi e costi finanziari per Euro 338 migliaia a fronte dell'attualizzazione dei flussi finanziari previsti per la bonifica dei siti minerari. L'incremento degli interessi passivi è dovuto principalmente all'incremento degli spread.

Utili e perdite su cambi (Nota 23)

Vengono esposte in tale voce, oltre alle differenze cambio derivanti dall'allineamento ai cambi di fine periodo dei debiti e crediti in valuta in essere a fine esercizio, anche le differenze cambio realizzatesi nell'esercizio. Il dettaglio delle differenze cambio realizzate e non realizzate al 31 dicembre 2012, comparate con lo stesso periodo dell'anno precedente, è fornito nella seguente tabella:

	2012			2011		
	REALIZZATE	NON REALIZZATE	TOTALE	REALIZZATE	NON REALIZZATE	TOTALE
Utili su cambi	13.532	1.604	15.136	20.983	4.033	25.016
Perdite su cambi	(15.784)	(1.433)	(17.217)	(22.022)	(4.920)	(26.942)
Totale utili e perdite su cambi	(2.252)	171	(2.081)	(1.039)	(887)	(1.926)

Imposte (Nota 24)

L'ammontare del carico fiscale attinente il periodo è pari a Euro 188 migliaia. Esso è stato calcolato nel rispetto delle normative in vigore tenendo conto delle esenzioni spettanti, degli elementi a tassazione differita e per le società italiane degli effetti dell'adesione al consolidato fiscale predisposto dalla controllante Finanziaria Cocler S.A.p.A. di Paolo Clerici e Figli.

L'ammontare delle imposte è così composto:

	2012	2011
Imposte correnti	(1.901)	(9.073)
Imposte differite	2.089	86
Totale imposte	188	(8.987)

Gli importi della seguente tabella si riferiscono alle imposte differite attive e passive presenti nei bilanci civilistici delle società del Gruppo e agli effetti delle scritture di consolidamento.

	31/12/2012	31/12/2011
Crediti per imposte anticipate	4.890	4.003
Fondi per imposte differite	(4.781)	(6.658)
Saldo netto credito imposte anticipate / (fondo imposte differite)	109	(2.655)

Il "Credito per imposte anticipate" è principalmente riconducibile ad accantonamenti a fondi rischi effettuati nel corso dell'esercizio e nel corso degli esercizi precedenti, non immediatamente deducibili fiscalmente.

Il saldo del "Fondo imposte differite", iscritto per Euro 4.781 migliaia, accoglie le imposte differite derivanti dallo stanziamento a fronte di componenti di reddito, positive o negative, aventi tassazione differita.

I debiti e i crediti delle società del Gruppo che aderiscono alla procedura di consolidato fiscale al 31 dicembre 2012 sono forniti di seguito:

	CREDITI	DEBITI	TOTALE
Coeclerici Coal and Fuels SpA	98		98
Coeclerici Logistics SpA	1.467		1.467
Coeclerici SpA	658		658
CC Black Sea Bulk Srl	10		10
Shipping Services Srl		(7)	(7)
Terminal Offshore Piombino SpA		(526)	(526)
Totale crediti /debiti per cons. fiscale	2.233	(533)	1.700

Informativa per settore di attività ed area geografica (Nota 25)

L'informativa per settore relativa all'esercizio 2012 è riepilogata nella seguente tabella:

	TRADING	MINING	LOGISTICS	HOLDING RETTIFICHE	TOTALE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	529.644	38.008	49.645	(28.129)	589.168
Risultato operativo	5.541	6.472	14.660	(3.123)	23.550
Proventi e oneri finanziari netti	283	(2.022)	(3.084)	(1.869)	(6.692)
Risultato netto	4.273	3.901	11.061	(4.270)	14.965
Stato patrimoniale					
Totale attività	133.540	48.933	205.665	(964)	387.174
Totale patrimonio netto	18.028	20.847	48.510	(1.485)	85.900
Totale passività	115.512	28.085	157.155	522	301.274

Di seguito sono riportate le informazioni per area geografica con riferimento ai ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo:

	TRADING	MINING	LOGISTICS	HOLDING RETTIFICHE	TOTALE
Africa	3.737	0	24.215	0	27.952
Americhe	29.157	0	10.004	0	39.161
Asia e Australia	241.730	0	1.348	0	243.078
Russia e Medio Oriente	0	10.283	0	(404)	9.879
Europa	255.020	27.725	14.078	(27.725)	269.098
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	529.644	38.008	49.645	(28.129)	589.168

Informativa relativa agli strumenti finanziari (Nota 26)

Strumenti finanziari derivati relativi a operazione valutarie

Il Gruppo ha messo in atto operazioni di copertura (fair value hedge e cash flow hedge) a fronte del rischio di oscillazione del cambio Eur/Usd, Sgd/Usd e Rub/Usd.

Fair value hedge

Le operazioni in essere al 31 dicembre 2012 che presentano le caratteristiche di fair value hedge e le cui variazioni nel loro fair value sono contabilizzate nel conto economico alla voce "Utili e perdite su cambi" sono di seguito descritte:

SCADENZA	QUANTITÀ	VALUTA	CAMBIO FORWARD DA CONTRATTO	VALORE NOZIONALE (EUR/MIGLIAIA)	FAIR VALUE AL 31/12/2012 (EUR/MIGLIAIA)
Q1 2013	12.700	USD	0,756	9.607	(18)
Q4 2013	598	USD	0,750	448	(5)
Totale vendite				10.055	(23)

SCADENZA	QUANTITÀ	VALUTA	CAMBIO FORWARD DA CONTRATTO	VALORE NOZIONALE (USD/MIGLIAIA)	FAIR VALUE AL 31/12/2012 (EUR/MIGLIAIA)
Q1 2013	180	SGD	0,783	141	4
Totale acquisti				141	4

Cash flow hedge

Al fine di coprire il rischio di oscillazione del tasso di interesse sul finanziamento contratto dalla controllata Coeclerici Coal and Fuels SpA è stato stipulato un Interest Rate Swap (IRS) che presenta le seguenti caratteristiche:

SCADENZA	QUANTITÀ (EUR/MIGLIAIA)	VALUTA	TASSO FISSO DA CONTRATTO	VALORE NOZIONALE (EUR/MIGLIAIA)	FAIR VALUE AL 31/12/2012 (EUR/MIGLIAIA)
Q2 2015	6.250	EUR	2,61	6.250	(217)
Totale I.R.S.				6.250	(217)

Sono altresì in essere alla data del 31 dicembre 2012 operazioni valutarie che presentano le caratteristiche di cash flow hedge e le cui variazioni nel loro fair value sono contabilizzate nel patrimonio netto alla voce "Riserva per il fair value degli strumenti finanziari" così come di seguito dettagliato:

SCADENZA	QUANTITÀ	VALUTA	CAMBIO FORWARD DA CONTRATTO	VALORE NOZIONALE (EUR/MIGLIAIA)	FAIR VALUE AL 31/12/2012 (EUR/MIGLIAIA)
Q1 2013	3.450	USD	0,771	2.659	46
Q2 2013	3.450	USD	0,770	2.656	45
Q3 2013	3.450	USD	0,769	2.653	45
Q4 2013	3.450	USD	0,768	2.650	44
Totale vendite				10.618	180

SCADENZA	QUANTITÀ	VALUTA	CAMBIO FORWARD DA CONTRATTO	VALORE NOZIONALE (EUR/MIGLIAIA)	FAIR VALUE AL 31/12/2012 (EUR/MIGLIAIA)
Q1 2013	255.000	RUB	0,031	7.986	236
Q2 2013	255.000	RUB	0,031	7.890	214
Q3 2013	255.000	RUB	0,031	7.796	196
Q4 2013	255.000	RUB	0,031	7.704	191
Totale acquisti				31.376	837

Riepilogo valori di fair value degli strumenti finanziari derivati

I valori e le variazioni di fair value degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2012 sono riepilogati nella seguente tabella:

	31/12/2011	VARIAZIONI A PN	VARIAZIONI A CE	31/12/2012
Crediti				
Operazioni mercato valutario	39	1.017	(35)	1.021
Vendite a termine di carbone	1.679	0	(1.679)	0
Vendite a termine di carbone da incassare*				464
Totale crediti	1.718	1.017	(1.714)	1.485
Debiti				
Operazioni mercato valutario	(1.699)	(217)	1.676	(240)
Totale debiti	(1.699)	(217)	1.676	(240)
Totale netto	19	800	(38)	1.245

* corrispettivo incassato a gennaio 2013 relativo a strumenti finanziari derivati scaduti a dicembre 2012

Il fair value di tutti gli strumenti finanziari derivati è determinato sulla base delle quotazioni forward degli indici di mercato alla data di riferimento. La riserva di patrimonio netto che accoglie il fair value degli strumenti finanziari è esposta al netto dell'effetto fiscale.

La tabella che segue mostra un'analisi degli strumenti finanziari valutati al fair value, raggruppati in livelli da 1 a 3 basati sul grado di osservabilità del fair value:

- livello 1, il fair value è determinato dai prezzi quotati in mercati attivi;
- livello 2, il fair value è determinato tramite tecniche di valutazione che si basano su variabili che sono direttamente (o indirettamente) osservabili sul mercato;
- livello 3, il fair value è determinato tramite tecniche di valutazione che si basano su significative variabili non osservabili sul mercato.

	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3
Attività finanziarie			
Attività disponibili per la vendita	1.546	-	2.189
Derivati di copertura	-	1.021	-
Totale attività finanziarie	1.546	1.021	2.189
Passività finanziarie			
Derivati di copertura	-	(240)	-
Totale passività finanziarie	-	(240)	-

Gli strumenti finanziari classificabili nel livello 1 sono azioni di società quotate, il cui valore è quotato giornalmente. Sono classificati nel livello 2 gli strumenti finanziari derivati; al fine di determinare il valore di mercato di questi strumenti derivati, il Gruppo utilizza il seguente modello di misurazione e di valutazione:

TIPOLOGIA	STRUMENTO	MODELLO DI PRICING	DATI DI MERCATO UTILIZZATI	DATA PROVIDER	GERARCHIA IFRS 7
Derivati su cambio / carbone	Forward	Discounted cash flow	- Cambi Spot - Curve zero coupon delle divise di riferimento	Banca di riferimento	Livello 2
Derivati su tasso di interesse	IRS	Discounted cash flow	- Tasso Spot - Curve tasso di riferimento	Banca di riferimento	Livello 2

Gli strumenti classificati nel livello 3 si riferiscono alle quote detenute al 31 dicembre 2012 nei fondi di investimento chiusi.

Altre informazioni di natura finanziaria

Per completezza si forniscono di seguito alcune ulteriori informazioni di natura finanziaria, più specificatamente:

- alla "Nota 1 – Immobili, impianti e macchinari" è indicato il valore delle attività immobilizzate su cui grava ipoteca a favore degli istituti di credito a fronte dei finanziamenti erogati al Gruppo, come descritto alla "Nota 10 – Scoperti e finanziamenti bancari";
- alla "Nota 8 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" sono riportate le informazioni relative alle disponibilità liquide e alle loro caratteristiche;
- alla "Nota 10 – Scoperti e finanziamenti bancari" sono riepilogate le caratteristiche dei finanziamenti bancari con indicazione delle scadenze e dei tassi di interesse applicati;
- alla "Nota 22 – Proventi e oneri finanziari netti" sono riportate le informazioni relative agli interessi attivi e passivi relativi alle poste di natura finanziaria.

Informativa in merito ai rischi che caratterizzano l'attività del Gruppo (Nota 27)

I principali rischi connessi all'attività del Gruppo, monitorati e gestiti da Coeclerici SpA e dalle sue controllate, sono di seguito descritti.

Rischio Commodity

I risultati dell'impresa sono influenzati dalle variazioni dei prezzi dei prodotti e servizi venduti, nell'ambito dell'attività del Settore Trading. La volatilità dei prezzi del carbone e dei noli comporta generalmente la volatilità dei risultati operativi e dei margini commerciali. La limitazione dei rischi connessi all'attività di trading si attua tramite:

- operazioni improntate a logiche di Back to Back;
- assunzione di impegni relativi ad acquisti/vendite di carbone e a servizi di trasporto (noli) a valori economici agganciati principalmente agli indici API#2 e API#4 e parzialmente a valori economici fissi, limitati nel tempo; verifica e approvazione delle operazioni in fase preventiva secondo le logiche di policy aziendale.

La valutazione dei rischi dell'attività di trading si esplica attraverso:

- monitoraggio costante di ogni operazione di trading, incluso il monitoraggio continuo delle controparti commerciali;
- proiezioni periodiche del business e analisi degli effetti delle principali variabili (noli, indici commerciali).

In merito alle fonti di approvvigionamento di carbone, si segnala che la dipendenza dai fornitori si è ridotta a seguito dell'acquisizione nel 2008 da parte del Gruppo del sito minerario russo, denominato "OAO Kisk".

Si segnala inoltre come la domanda di servizi logistici di transhipment di rinfuse secche è condizionata dal livello dei noli. In presenza di noli elevati, lo sviluppo di servizi portuali efficienti, che consentano di ridurre i tempi di carico e scarico della merce, assume per gli operatori una importanza strategica significativa che favorisce lo sviluppo di nuove opportunità per il Gruppo.

Rischio di cambio

Una parte dei ricavi e dei costi operativi del Gruppo sono contabilizzati in valute diverse dall'Euro (principalmente Usd). Il Gruppo gestisce il rischio cambio, ove ritenuto necessario, ricorrendo ad operazioni valutarie a termine e a finanziamenti in divisa. Inoltre, ove possibile, i contratti di finanziamento vengono stipulati dalle società operative nelle stesse valute in cui sono denominati i ricavi, al fine di attenuare le oscillazioni sui cambi.

Rischio di tasso di interesse

L'attività di provvista del Gruppo Coeclerici avviene prevalentemente a tassi variabili. La politica del Gruppo è quella di monitorare l'andamento dei tassi di interesse e le previsioni a lungo termine al fine di verificare che gli oneri finanziari siano sempre sostenibili. Nella situazione attuale di mercato non si è ritenuto opportuno porre in essere operazioni di copertura con l'obiettivo di stabilizzare i tassi nel tempo ad eccezione della stipulazione del contratto di Interest Rate Swap descritto alla "Nota 26 – Informativa relativa agli strumenti finanziari".

Ai fini dell'analisi di sensitività, si è stimato che un incremento del 10% dei tassi di interesse di mercato rispetto a quelli effettivi praticati nell'esercizio avrebbe determinato un effetto negativo sul conto economico dell'esercizio 2012 e sul patrimonio netto di circa Euro 764 migliaia.

Rischio di credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. La gestione del credito commerciale è affidata alla responsabilità delle unità di business, di concerto con la Holding di Gruppo, sulla base di procedure formalizzate di valutazione del rischio, comprese le attività di recupero crediti e di eventuale contenzioso. Inoltre sono monitorati mensilmente, da parte dei Comitati Fidi di divisione, tutti i crediti aperti, ivi inclusa l'analisi prospettica periodica verso i limiti di fido.

E' monitorata, infine, la posizione creditoria di particolari clienti con un grado di rischiosità finanziaria individuata da score rappresentativi dei livelli di rischio con frequenza finanche giornaliera.

La copertura del rischio credito è realizzata principalmente grazie all'adozione dei seguenti strumenti:

- lettere di credito confermate (garanzie bancarie), nel Settore Trading;
- performance bond (garanzie di buona esecuzione del contratto) e advance payment bond nel Settore Logistics;
- assicurazione del credito commerciale da parte di primari istituti di assicurazione (SACE B.T. SpA e Garant), in entrambi i settori.

Il Gruppo Coeclerici non ha registrato alcuna perdita significativa su credito da controparti nel corso del 2012, ma come segnalato alla "Nota 6 - Crediti commerciali" si segnala che la controllata indiretta di diritto venezuelano Bulkguasare de Venezuela SA ha subito ritardi negli incassi. Il management ha già intrapreso i contatti con le controparti commerciali al fine di trovare nuovi accordi economici.

Rischio liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o essere disponibili solo a costo elevato. Anche attraverso il ricorso al sistema creditizio, la struttura delle fonti di finanziamento del Gruppo risulta diversificata e permette una disponibilità di risorse finanziarie adeguata a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia di breve sia di medio-lungo periodo. Inoltre la gestione del rischio liquidità si pone come obiettivo quello di assicurare un idoneo livello di elasticità operativa per i programmi di sviluppo del Gruppo.

Per la divisione Trading esiste la necessità di finanziare l'attivo circolante e in particolar modo le anticipazioni per acquisto di merce concesse ai fornitori russi; tale fabbisogno viene soddisfatto principalmente tramite indebitamento a breve termine, ricorrendo ad anticipazione bancarie.

Per la divisione Logistics si precisa che gli investimenti per la realizzazione dei nuovi mezzi operativi vengono normalmente finanziati attraverso mutui specifici di medio-lungo termine le cui caratteristiche sono normalmente negoziate in maniera da essere compatibili con i flussi di cassa che si prevede di generare dall'attività operativa del progetto. Inoltre, specifici istituti contrattuali quali pagamento anticipato nei contratti di nolo a tempo e tonnellaggio minimo garantito nei contratti basati su quantità movimentate sono volti tra l'altro a realizzare un'ottimale gestione finanziaria nel breve periodo.

Il Gruppo ha intenzione di finanziare, tramite l'utilizzo di specifiche linee di credito in corso di definizione con le banche, gli investimenti in immobilizzazioni materiali per lo sviluppo dei nuovi progetti, in particolare in riferimento al progetto Indonesia. L'obiettivo è quello di definire con le banche degli accordi per l'accensione di finanziamenti specifici di medio-lungo termine strutturati in base alle caratteristiche dei singoli progetti di investimento.

Rischio politico

L'attività del Gruppo si concretizza mediante investimenti in ogni parte del mondo. Nel caso di investimenti realizzati in un paese considerato politicamente "a rischio", il Gruppo si tutela ove possibile mediante un'apposita polizza investimenti stipulata con un primario istituto di assicurazione, la SACE SpA. La polizza investimenti tutela le imprese che costituiscono e partecipano al capitale di società estere o effettuano investimenti indiretti, realizzati tramite società estere controllate dall'impresa italiana. Quello che la polizza copre è il rischio di perdite di capitale, di utili, di interessi e di somme spettanti all'impresa italiana o sue controllate in relazione all'investimento e causato dai seguenti eventi politici: espropriazione e altri atti di imperio, restrizioni valutarie e moratoria, eventi di forza maggiore e disordini civili. La percentuale di copertura assicurativa dell'investimento va da un minimo del 95% a un massimo del 100%.

Per la divisione Mining la polizza prevede la copertura di rischi in merito agli investimenti minerari in Russia.

Rischio operativo

In particolare per la divisione Logistics, l'attività presuppone un generico rischio operativo derivante dalla gestione dei mezzi navali nel quadro delle attività contrattuali intraprese. Tra le principali categorie di rischio sottese alla gestione operativa ricordiamo in questa sede gli eventi riconducibili alla perdita, parziale o totale, dei mezzi di proprietà della divisione, e quelli relativi alla responsabilità per danni causati nell'esercizio delle attività stesse. La tutela da tali rischi viene effettuata attraverso la sottoscrizione di specifiche polizze assicurative stipulate con primarie controparti. Tra gli strumenti adottati, tipici delle società operanti nel settore navale, ricordiamo in particolare le polizze "Hull and Machinery" per danni alle navi e alle attrezzature ivi installate, le polizze di responsabilità civile "Protection and Indemnity" e le polizze di rischio guerra.

Impegni e garanzie (Nota 28)

Impegni relativi a contratti derivati

Sono in essere i contratti derivati indicati alla "Nota 26 – Informativa relativa agli strumenti finanziari" inerenti le operazioni a termine sul mercato valutario e sul mercato dei tassi di interesse.

Impegni relativi agli investimenti finanziari

La voce "Impegni relativi agli investimenti finanziari" è rappresentata nella seguente tabella:

	ANNO DI SOTTOSCRIZIONE	DURATA FONDO	IMPEGNO COMPLESSIVO	AMMONTARE SOTTOSCRITTO	IMPEGNO RESIDUO
Ambienta I	2007	10 anni	3.000	2.040	960
Hao Capital Fund II L.P.	2008	10 anni	758	584	174
VSI SICAR	2007	5 anni	1.197	1.197	0
Totale investimenti finanziari			4.955	3.821	1.134

Fondo Ambienta I

Il fondo "Ambienta I", è un fondo di private equity costituito nel 2007 e si propone di investire nel settore ambientale. E' istituito e gestito dalla SGR "Ambienta Società di Gestione del Risparmio SpA" di cui è stato acquistato nel 2007 lo 0,6 % del capitale sociale per un importo pari a Euro 9 migliaia, classificato nell'attivo immobilizzato alla voce "Partecipazioni in altre imprese". Nel corso del 2007 il Gruppo ha assunto l'impegno di sottoscrivere le quote del fondo per complessivi Euro 3.000 migliaia. Nel corso del 2012 è stata versata un'ulteriore quota pari a Euro 570 migliaia. Al 31 dicembre 2012 il fair value delle quote sottoscritte è pari a Euro 1.459 migliaia.

Hao Capital Fund II L.P.

Il fondo "Hao Capital Fund II L.P." è un fondo di private equity che si propone di investire nel mercato cinese. Nel corso del 2008, il Gruppo ha assunto l'impegno ad acquisire le quote per un importo di Usd 1 milione pari a Euro 758 migliaia al 31 dicembre 2012. Rispetto al valore delle quote sottoscritte l'investimento finanziario è stato adeguato al valore di mercato pari a Euro 428 migliaia come evidenziato alla voce "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

Value Secondary Investments (VSI) SICAR

Il Gruppo ha investito nel fondo di diritto lussemburghese "Value Secondary Investments S.I.C.A.R." un ammontare pari a Euro 1.197 migliaia alla data del 31 dicembre 2012.

Il fair value delle quote sottoscritte dei suddetti fondi al 31 dicembre 2012, pari a Euro 751 migliaia, è registrato nell'attivo immobilizzato alla voce "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

Garanzie prestate

Le garanzie prestate a terzi al 31 dicembre 2012, pari a Euro 16.821 migliaia, sono di seguito illustrate:

	31/12/2012	31/12/2011
Garanzie bancarie	7.667	4.659
Polizza assicurativa	1.154	1.152
Altre	8.000	34.630
Totale garanzie prestate	16.821	40.441

Le garanzie prestate a terzi sono così composte:

- garanzia bancaria pari a Usd 1.000 migliaia (Euro 758 migliaia) emessa da Deutsche Bank Indonesia a favore del cliente KPC nell'interesse della controllata PLKI a garanzia di buona esecuzione del contratto e con scadenza nel mese di agosto 2013, a fronte della quale è stata ricevuta fidejussione attiva di pari valore;
- garanzia bancaria pari a Usd 600 migliaia (Euro 455 migliaia) emessa da BNL-BNP Paribas nell'interesse di Coeclerici Logistics SpA a favore del cliente venezuelano Carbones del Guasare a garanzia di buona esecuzione del contratto con scadenza nel dicembre 2013;
- garanzia bancaria pari a Usd 2.000 migliaia (Euro 1.516 migliaia) emessa da Deutsche Bank a favore del cliente PT Berau Coal nell'interesse della Coeclerici Logistics SpA a garanzia di buona esecuzione del contratto e con scadenza al 12 gennaio 2013, a fronte della quale è stata ricevuta fidejussione attiva di pari valore;
- garanzia bancaria pari a Usd 2.000 migliaia (Euro 1.516 migliaia) emessa da Deutsche Bank a favore del cliente PT Berau Coal nell'interesse della Coeclerici Logistics SpA a garanzia di buona esecuzione del contratto e con scadenza al 15 aprile 2013, a fronte della quale è stata ricevuta fidejussione attiva di pari valore;
- garanzia bancaria pari a Usd 2.000 migliaia (Euro 1.516 migliaia) emessa da Deutsche Bank a favore del cliente PT Berau Coal nell'interesse della Coeclerici Logistics SpA a garanzia di buona esecuzione del contratto e con scadenza al 2 ottobre 2013, a fronte della quale è stata ricevuta fidejussione attiva di pari valore;
- garanzia bancaria pari a Euro 210 migliaia emessa da Citibank a favore del Tribunale di Preveza (Grecia) per conto della controllata indiretta Capo Noli Transportes Maritimos Lda relativa al contratto di impiego della m/v Capo Noli venduta nel mese di luglio 2007 e con scadenza al 31 dicembre 2020;
- garanzia bancaria pari a Usd 50 migliaia (Euro 39 migliaia) emessa da Deutsche Bank Indonesia a favore del cliente PT Jembayab Muarabara nell'interesse della controllata Coeclerici Logistics SpA a garanzia di buona esecuzione del contratto e con scadenza nel mese di gennaio 2013;
- garanzia bancaria pari a Euro 42 migliaia emessa da Monte dei Paschi di Siena a favore della Capitaneria di Porto di Genova per conto della controllata indiretta Capo Noli Transportes Maritimos Lda con scadenza nel marzo 2013;
- garanzie bancarie pari a Euro 10 migliaia emesse da Banca Popolare di Bergamo rilasciate a favore dei proprietari di immobili locati;
- garanzia bancaria pari a Euro 500 migliaia emessa da Banca Popolare di Bergamo nell'interesse della controllata Coeclerici Coal and Fuels SpA rilasciata a favore dell'amministrazione finanziaria per istanza di rimborso IVA e con scadenza nel maggio 2014;
- garanzia bancaria pari a Euro 967 migliaia emessa da Banca Popolare di Bergamo nell'interesse della controllata Coeclerici Coal and Fuels SpA rilasciata a favore dell'amministrazione finanziaria per adesione all'IVA di Gruppo con scadenza nel settembre 2015;
- garanzia bancaria pari a Euro 140 migliaia emessa da Banca Popolare di Bergamo nell'interesse della controllata Coeclerici Mozambico SpA rilasciata a favore dell'amministrazione finanziaria per adesione all'IVA di Gruppo con scadenza nel settembre 2015;
- polizza assicurativa pari a Euro 1.139 migliaia emessa da Sace BT SpA a favore di Enel Trade SpA per conto della collegata indiretta Mediterranean Bulk System N.V. con scadenza nel settembre 2013 a garanzia di buona esecuzione del contratto;

- polizza assicurativa pari a Euro 13 migliaia emessa da Viscontea Coface a favore dell'Autorità Portuale di Piombino nell'interesse della controllata Terminal Offshore Piombino SpA con scadenza nel luglio 2013;
- garanzia corporate di Euro 8.000 migliaia emessa a Deutsche Bank SpA per conto della controllata OAO Kisk a copertura delle operazioni su commodities;
- garanzie emesse dalla Coeclerici SpA agli armatori di due navi (Red Lotus e Bulk Japan) acquisite con contratti di time charter di lungo periodo (con opzioni di acquisto esercitabili dopo 3 anni dalla consegna delle navi e con durata originaria contrattuale da 7 a 10 anni) dalla Ceres Bulk Carriers Transportes Maritimos Lda facente parte del Gruppo fino ai primi di maggio 2007. A copertura di tali impegni la società ha ricevuto una garanzia fidejussoria di Euro 21.677 migliaia (Usd 28,6 milioni) a totale copertura dell'ammontare dei noli dovuti sino alla data di scadenza dei rispettivi contratti per i tre residui noleggi.

Garanzie ricevute

Le garanzie ricevute da terzi al 31 dicembre 2012, pari a Euro 28.175 migliaia, sono di seguito illustrate:

	31/12/2012	31/12/2011
Garanzie bancarie	28.175	73.370
Totale garanzie ricevute	28.175	73.370

Le garanzie ricevute da terzi sono così composte:

- garanzia bancaria attiva pari a Euro 21.677 migliaia (Usd 28,6 milioni) emessa da Credit Suisse SpA per conto di Uno Shipping Srl a favore di Coeclerici SpA nell'ambito dell'operazione straordinaria di scissione dell'attività di shipping, perfezionatasi nel 2007, a fronte dell'esposizione nei confronti degli armatori per le obbligazioni derivanti dai contratti di time charter, in quanto la Coeclerici SpA non è più beneficiaria;
- garanzie bancarie attive emesse da Bank of China per conto del cantiere cinese a copertura della attività svolte per la realizzazione della seconda unità tipo supramax Bulk Limpopo pari a Usd 1.500 migliaia (Euro 1.137 migliaia);
- garanzia bancaria attiva emessa da ANZ Panin Bank per conto del cliente PT Berau Coal per Usd 2.000 migliaia (Euro 1.516 migliaia) per la buona esecuzione del contratto a contropartita di quella emessa dalla controllata Coeclerici Logistics SpA come indicato nelle "Garanzie prestate" e con scadenza al 12 gennaio 2013;
- garanzia bancaria attiva emessa da ANZ Panin Bank per conto del cliente PT Berau Coal per Usd 2.000 migliaia (Euro 1.516 migliaia) per la buona esecuzione del contratto a contropartita di quella emessa dalla controllata Coeclerici Logistics SpA come indicato nelle "Garanzie prestate" e con scadenza al 15 aprile 2013;
- garanzia bancaria attiva emessa da ANZ Panin Bank per conto del cliente PT Berau Coal per Usd 2.000 migliaia (Euro 1.516 migliaia) per la buona esecuzione del contratto a contropartita di quella emessa dalla controllata Coeclerici Logistics SpA come indicato nelle "Garanzie prestate" e con scadenza al 2 ottobre 2013;
- garanzia bancaria attiva emessa da PT Bank Central Asia per conto del cliente KPC per Usd 1.000 migliaia (Euro 758 migliaia) per la buona esecuzione del contratto a contropartita di quella emessa dalla controllata PLKI come indicato nelle "Garanzie prestate" e con scadenza nel mese di agosto del 2013;
- garanzia bancaria attiva emessa da Kreditversicherung Euler Hermes a favore della controllata Coeclerici Mozambico per Usd 74 migliaia (Euro 55 migliaia) a garanzia di buona esecuzione del contratto relativo all'acquisto di accessori e con scadenza nel marzo 2013;
- garanzia corporate attiva emessa da un primario operatore minerario nell'ambito del progetto Mozambico per un valore simbolico pari a Euro 1 a garanzia di buona esecuzione del contratto.

Operazioni con parti correlate (Nota 29)

Nel corso del 2012 sono state effettuate operazioni con la controllante Finanziaria Cocler S.A.p.A. di Paolo Clerici

e Figli nell'ambito della procedura di consolidato fiscale di Gruppo di cui la controllante ne è la consolidante, come descritto alla "Nota 14 – Altri debiti e passività correnti". Inoltre è in essere un contratto di locazione immobiliare tra la Società e la controllante diretta Finanziaria Cocler S.A.p.A. di Paolo Clerici e Figli in riferimento agli uffici di Piazza Generale Armando Diaz, 7 – Milano.

I compensi percepiti dagli Amministratori sono indicati alla "Nota 17 – Spese generali e amministrative". Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Coeclerici SpA è anche azionista di maggioranza del Gruppo.

Inoltre l'assemblea degli azionisti in sede di approvazione del bilancio 2011 ha attribuito una quota di utile sul risultato del 2011 per Euro 1.600 migliaia al Consiglio di Amministrazione.

Il Dott. Andrea Clavarino, Amministratore Delegato della controllata Coeclerici Logistics SpA, detiene una quota del 20% del capitale sociale della controllata indiretta CC Black Sea Bulk Srl.

Il Dott. Giovanni Marchelli, Amministratore Delegato della controllata Coeclerici Coal and Fuel SpA, detiene una quota del 5% del capitale sociale della controllata indiretta Coeclerici Americas LLC.

Il Dott. William Robert Graybeal, Deputy Chairman della controllata Coeclerici Americas LLC, detiene una quota del 5% del capitale sociale della stessa.

Altre informazioni (Nota 30)

Costi del personale

I costi del personale nel 2012 ammontano a Euro 31.568 migliaia (Euro 25.120 migliaia nel 2011) di cui Euro 10.115 migliaia relativi al personale marittimo (Euro 6.669 migliaia nel 2011), Euro 6.767 migliaia relativi al personale presso il sito minerario russo (Euro 5.939 migliaia nel 2011) e per Euro 14.686 migliaia al personale di staff (Euro 12.512 migliaia 2011).

La composizione media del personale dipendente è la seguente:

	2012	2011
Dirigenti	38	37
Impiegati	244	235
Marittimi	193	173
Minatori	497	491
Totale personale dipendente	972	936

L'incremento medio del numero del personale e conseguente aumento dei costi è da ricondurre all'aumento delle attività svolte da tutte le divisioni del Gruppo.

Eventi successivi (Nota 31)

In data 21 marzo 2013 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Coeclerici Logistics SpA nella controllante Coeclerici SpA. Le attività di supervisione alle operazioni e di supporto per nuove iniziative commerciali nell'ambito della logistica portuale sono confluite per effetto della fusione nell'incorporante. Attraverso questa operazione si realizzeranno compiutamente gli sforzi di razionalizzazione dell'intera divisione Logistics già iniziati nell'esercizio appena concluso, anche in un'ottica volta alla creazione di economie di scala.

Nel mese di marzo 2013 è stata costituita una joint venture con il Gruppo d'Amico avente la finalità di acquisire due unità navali bulk carriers Supramax destinate ad essere operanti nel mercato internazionale dei noli a partire dal 2015, con opzione di acquisirne ulteriori due con le medesime caratteristiche.

ALLEGATO N.1 ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO COL METODO INTEGRALE

DENOMINAZIONE	SEDE	DIVISA	CAPITALE SOCIALE	QUOTA PARTECIPAZ.
New Sea Logistics EAD	Bulgaria	Bgl	50.000	100,00%
CGU Logistic Limited	India	Inr	910.000.000	86,40%
PT Coeclerici Indonesia	Indonesia	Idr	2.265.000.000	100,00%
PT Pelayaran Logistik Konversi Indonesia ("PLKI")	Indonesia	Idr	17.000.000.000	49,00%
CC Black Sea Bulk Srl	Italia	Eur	2.000.000	80,00%
Coeclerici Coal and Fuels SpA	Italia	Eur	5.000.000	100,00%
Coeclerici Logistics SpA	Italia	Eur	10.000.000	100,00%
Coeclerici Logistics Partecipazioni Srl	Italia	Eur	10.000.000	100,00%
Coeclerici Mining Srl	Italia	Eur	10.000	100,00%
Coeclerici Mozambico SpA	Italia	Eur	10.000.000	100,00%
Shipping Services Srl	Italia	Eur	45.000	100,00%
Terminal Offshore Piombino SpA	Italia	Eur	4.500.000	80,00%
Coeclerici Malta Limited	Malta	Usd	20.000	99,9%
CCL Malta Limited	Malta	Usd	20.000	99,9%
Capo Noli Transportes Maritimos Lda	Portogallo	Eur	5.000	100,00%
Logconversion Transportes Maritimos Lda	Portogallo	Eur	2.300.000	70,00%
LLC Zapadny	Russia	Rub	20.000	100,00%
LLC Zapadnygol	Russia	Rub	2.020.000	100,00%
OAO Kuznetskaya Investitsionno – Stroitel'naya Compania ("Kisk")	Russia	Rub	15.000.000	100,00%
OOO Coeclerici Logistics Russia	Russia	Rub	20.443.000	100,00%
OOO Coeclerici Russia	Russia	Rub	4.000.000	99,00%
OOO Obshestvos ogranichennojotvetsvennost'ju Delta Property	Russia	Rub	10.000	49,00%
OOO RazrezKorciakolskij	Russia	Rub	10.000	100,00%
OOO Scs-Rozko	Russia	Rub	13.381.000	100,00%
OOO Yuzhno – Kuzbasskoe promyshlenno – transportnoe upravlenie ("Ptu")	Russia	Rub	10.000	100,00%
Selskohozaistvennoe predpriyatie Taylepskoe	Russia	Rub	125.600.000	49,00%
Coeclerici Asia (Pte.) Ltd	Singapore	Usd	1.995.000	100,00%
Coeclerici Americas Real Estate Inc.	Stati Uniti	Usd	8.000.000	100,00%
Coeclerici Americas LLC	Stati Uniti	Usd	4.500.000	90,00%
Coeclerici Coal Network LLC	Stati Uniti	Usd	1.000.000	51,00%
Coeclerici Compagnie SA	Svizzera	Chf	5.000.000	100,00%
Bulkguasare de Venezuela SA	Venezuela	Vef	2.408.000	90,00%

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE COL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

DENOMINAZIONE	SEDE	DIVISA	CAPITALE SOCIALE	QUOTA PARTECIPAZ.
PT Asian Bulk Logistics	Indonesia	Usd	20.000.000	49,00%
Kyla Holding Limited	Malta	Usd	6.000	50,00%
Kyla Logistics Limited(*)	Malta	Usd	6.000	50,00%
Viannlog Consultoria Economica Lda	Portogallo	Euro	5.000	50,00%

(*) Kyla Logistics Limited è controllata al 100% da Kyla Holding Limited

ALLEGATO N.2**RAFFRONTO TRA PATRIMONIO NETTO DELLA COECLERICI SPA E DEL GRUPPO**

	UTILE NETTO	PATRIMONIO NETTO
Coeclerici SpA al 31 dicembre 2012	9.184	74.325
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle società consolidate	53.228	337.043
Rettifiche di consolidamento:		
- eliminazione delle partecipazioni in società controllate e delle operazioni tra le società consolidate ad eccezione dei dividendi infragruppo	(31.259)	(334.489)
- applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS	(1.934)	505
- eliminazione di dividendi infragruppo	(15.436)	0
Gruppo Coeclerici al 31 dicembre 2012	13.783	77.384

GLOSSARIO TECNICO

API#2 (cif ARA): Average Coal Price Indices (cost insurance freight on the Amsterdam-Rotterdam-Anversa route). Indice medio settimanale del prezzo del carbone comprensivo del costo del nolo sulla rotta Amsterdam-Rotterdam-Anversa.

API#4 (fob Richards Bay): Average Coal Price Indices (free on board on the Richards Bay port). Indice medio settimanale del prezzo del carbone senza costo del nolo in riferimento al porto di Richards Bay (Sud Africa).

B/B – Bare Boat Charter - Contratto di noleggio o locazione a scafo nudo: Contratto con cui la nave è messa nella disponibilità del noleggiatore, senza equipaggio, per un determinato periodo di tempo; oltre ai costi di viaggio (combustibili, portuali, transito canali, ecc.), sono a carico del noleggiatore anche tutti i costi operativi (equipaggio, manutenzioni, riparazioni, lubrificanti, provviste, assicurazioni).

Capesize: Nave per il trasporto di carichi secchi alla rinfusa eccedente le 90.000 dwt, non in grado per la sua dimensione di transitare attraverso il Canale di Panama.

Demurrage: Penale applicata per il tempo, superiore a quello stabilito dal contratto con l'armatore, che il noleggiatore impiega per portare a termine le operazioni di carico e scarico di una nave.

Despatch: Premio riconosciuto per il tempo, inferiore a quello stabilito dal contratto con l'armatore, che il noleggiatore impiega per portare a termine le operazioni di carico e scarico di una nave.

DWT - TPL - Dead Weight Tonnage - Tonnellate di portata lorda: Capacità di trasporto della nave, misurata in tonnellate, comprensiva del carico, dei combustibili, delle provviste e dell'equipaggio.

Floating Transfer Station (FTS): Mezzo brevettato da Coeclerics dotato di adeguato equipaggiamento (gru, nastri trasportatori, caricatori, ecc.) e in grado di realizzare operazioni di trasbordo di carico da una nave all'altra.

Floating Storage & Transfer Station (FSTS): Nave convertita in deposito galleggiante ed adeguatamente equipaggiata per stoccare il carico e realizzare operazioni di trasbordo del carico stesso.

Floating cranes: Gru galleggianti impiegate in operazioni di trasbordo di carico da chiatte a nave o viceversa.

I.R.S.: Interest Rate Swap. E' un contratto con il quale due parti si accordano per scambiarsi reciprocamente, per un periodo di tempo predefinito al momento della stipula, pagamenti calcolati sulla base di tassi di interesse differenti e predefiniti, applicati ad un capitale nozionale.

Panamax: Nave bulk-carrier idonea a transitare il Canale di Panama, quindi con larghezza massima di 32,24 metri. Normalmente unità non superiore a 80.000 dwt.

PCI: Pulverized Coal Injection (Carbone polverizzato per iniezione). Carbone utilizzato nelle acciaierie, le cui principali caratteristiche sono un basso contenuto di ceneri e un alto potere calorifico.

Revamping: Interventi manutentivi straordinari di natura migliorativa, che incrementano il valore del mezzo.

T/C - Time Charter – Contratto di noleggio a tempo: Contratto per la messa a disposizione della nave, con costi di combustibile, spese portuali, transito canali ed altri oneri relativi al viaggio a carico del noleggiatore. Normalmente è espressa in dollari per giorno di disponibilità della nave.

Transshipment vessel – Floating Terminal: Mezzo in condizione di trasferire il carico da un mezzo galleggiante ad un altro, posizionato in acque antistanti i porti, con cui vengono effettuate le operazioni di allibo o carico di mezzi transoceanici.



RELAZIONI

76 Relazione della Società di Revisione
78 Relazione del Collegio Sindacale



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Mura di Santa Chiara, 1
16128 Genova
Italia

Tel: +39 010 5317011
Fax: +39 010 5317022
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

All'Azionista Unico della COECLERICI S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Coeclerici S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Coeclerici") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Coeclerici S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Coeclerici al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Coeclerici per l'esercizio chiuso a tale data.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10,328.220,00 I.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049960166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049960166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

2

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Coeclerici S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Coeclerici al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Fabrizio Fagnola
Socio

Genova, 12 aprile 2013

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, del Codice Civile.

All'Assemblea dei Soci della Società COECLERICI SPA,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2012, in accordo con il soggetto incaricato del controllo contabile, società di revisione Deloitte & Touche, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

I dati principali

Il bilancio di esercizio composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attività	167.179.536
Passività e Fondi	92.854.411
Patrimonio netto	65.140.945
Risultato di esercizio	9.184.180

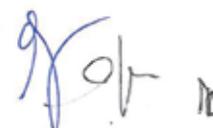
Conto Economico

Valore della produzione	9.070.261
Costi della produzione	(12.672.665)
Differenza	(3.602.404)
Proventi ed oneri finanziari	12.221.085
Rettifiche di valore di attività Finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	(145.497)
Risultato prima delle imposte	8.473.184
Imposte sul reddito dell'esercizio	710.996
Risultato di esercizio	9.184.180

Conformità del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato

In merito, sia al bilancio d'esercizio al 31.12.2012, che al bilancio consolidato del gruppo al 31.12.2012, Vi precisiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura.



Il Collegio Sindacale ritiene che l'impostazione del bilancio civilistico e consolidato nonché delle rispettive relazioni sulla gestione predisposte dagli Amministratori che vengono presentati alla assemblea per l'approvazione sia conforme alle norme di legge.

Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute nell'esercizio 2012 sono state portate a conoscenza del Collegio Sindacale e risultano illustrate in modo completo ed esauriente nelle Relazioni sulla gestione predisposte dagli Amministratori.

Rispetto della legge e dello statuto sociale

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, nel corso delle quali abbiamo ricevuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla società. Relativamente a tali attività riteniamo che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Adeguatezza struttura organizzativa e sistema di controllo interno

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ed incontri con il soggetto incaricato del controllo contabile.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, oltre che sull'adeguatezza di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali.

E al riguardo non abbiamo alcuna osservazione da fare.

Deroghe ex art. 2423

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro del codice civile.

Denunce pervenute al collegio

Nel corso dell'esercizio non ci sono state denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile.

Non sono stati presentati esposti a carico degli organi sociali.

Operazioni particolari

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri in ordine ad operazioni particolari.

Bilancio Consolidato

Particolare attenzione merita il bilancio consolidato che Vi viene presentato per Vostra opportuna informazione e conoscenza.

A tal proposito Vi segnaliamo che il Gruppo ha adottato, in modo volontario, i principi contabili internazionali IAS/IFRS per la redazione del bilancio consolidato. Negli incontri avuti con la società di revisione abbiamo esaminato l'elenco analitico delle società rientranti nell'area di consolidamento, abbiamo assunto informazioni in merito ai diversi livelli di controllo e esaminato i principali principi di consolidamento adottati. Circa l'eventuale esistenza di punti di debolezza riscontrati nelle istruzioni fornite alle partecipate e di difformità rispetto ai principi contabili della capogruppo, la società di revisione non ha segnalato rilievi di sorta.

Giudizio finale

Considerando e condividendo il giudizio espresso dall'organo di controllo legale dei conti sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato, in merito alla chiarezza, correttezza e verità, contenuto nelle apposite relazioni accompagnatorie al bilancio, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione:

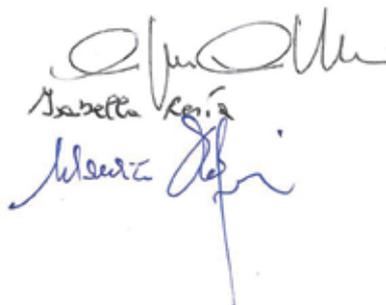
Milano, 13 Aprile 2013

Il Collegio Sindacale

Dott. Guglielmo Calderari di Palazzolo

Dott.ssa Isabella Resta

Dott. Maurizio Dragoni



SEDI DEL GRUPPO COECLERICI

- ▶ **Milano**
Piazza Generale Armando Diaz, 7
20123 Milano - Italia
tel. +39 02 62 46 91
fax +39 02 62 46 97 03
www.coeclerici.com
e-mail: info@coeclerici.com
- ▶ **Caracas**
Avenida Venezuela con Calle El Recreo
Edificio Torre America – Piso 6 Oficina 607
1050 Caracas - Venezuela
tel. +58 261 79 31 296
fax +58 261 79 33 576
e-mail: cccaracas@coeclerici.com
- ▶ **Giacarta**
Plaza Mutiara, Suite 803
Jl. Lingkar Mega Kuningan Kav. E.1.2 No 1&2
Kawasan Mega Kuningan
12950 Giacarta - Indonesia
tel. +62 21 57 85 19 60
fax +62 21 57 85 19 59
e-mail: coeclericijakarta@coeclerici.com
- ▶ **Lugano**
Via Dunant, 13
6900 Massagno (Lugano)
Svizzera
tel. +41 91 68 29 591
fax +41 91 68 29 593
e-mail: cclugano@coeclerici.com
- ▶ **Mason**
7697 Innovation Way, Suite 100
Ohio – 45040
Stati Uniti d'America
tel. +1 513 39 82 625
fax +1 513 39 85 419
e-mail: cccoalnetwork@coeclerici.com
- ▶ **Miami**
990, Biscayne Boulevard
O-1201 Miami – 33132 FL
Stati Uniti d'America
tel. +1 786 472 3107
fax +1 786 472 3109
e-mail: americas@coeclerici.com
- ▶ **Mosca**
4, Dobryninskij Per. 6/9
119049 Mosca – Russia
tel. +7 499 23 76 892
fax +7 495 95 98 432
e-mail: ccmoscow@coeclerici.com
- ▶ **Mumbai**
106, Hallmark Business Plaza
Sant Dyaneshwar Mar Bandra (East)
400 051 Mumbai - India
tel. +91 22 61 77 66 50
fax +91 22 61 77 66 51
e-mail: infoindia@coeclerici.com
- ▶ **Novokuznetsk**
35 Ordzhenikidze street
Office 801
654007, Russia
tel. +7 38 43 99 33 90
fax +7 38 43 99 33 91
e-mail: utenti_kisk@coeclerici.com
- ▶ **Pechino**
Rm 3207, Full tower, N. 9
Dongsanhuan Rd. (M)
100022 Pechino - Cina
tel. +86 10 85 91 17 79
fax +86 10 85 91 12 88
e-mail: infochina@coeclerici.com
- ▶ **Singapore**
16-01 Shaw House Tower
350 Orchard Road
238868 Singapore
tel. +65 67 37 07 50
fax +65 67 33 05 58
e-mail: infocca@coeclerici.com
- ▶ **Sydney**
Suite 603, level 6
83 Mount Street - North Sydney
NSW 2060 – Australia
tel. +61 2 94 60 25 80
fax +61 2 94 60 25 82
e-mail: ccsydney@coeclerici.com

COECLERICI SPA

PIAZZA GENERALE ARMANDO DIAZ, 7

20123 MILANO

TEL. +39.02.62.469.1

WWW.COECLERICI.COM